

UMBERTO VOLTOLIN

LA COPPA DEL PASUBIO

1° COPPA DEL PASUBIO - 20 GIUGNO 1948

Nell'immediato dopoguerra ciò che emerge tra gli Italiani è la voglia di tornare alla normalità e di trovare momenti di svago, anche attraverso manifestazioni sportive.

Ciò avviene anche in campo automobilistico e nel Veneto, mancando veri e propri circuiti, vengono sfruttati i meravigliosi percorsi delle nostre montagne, possibili teatri di impegnative prove che esaltino l'abilità dei piloti e le prestazioni delle vetture.

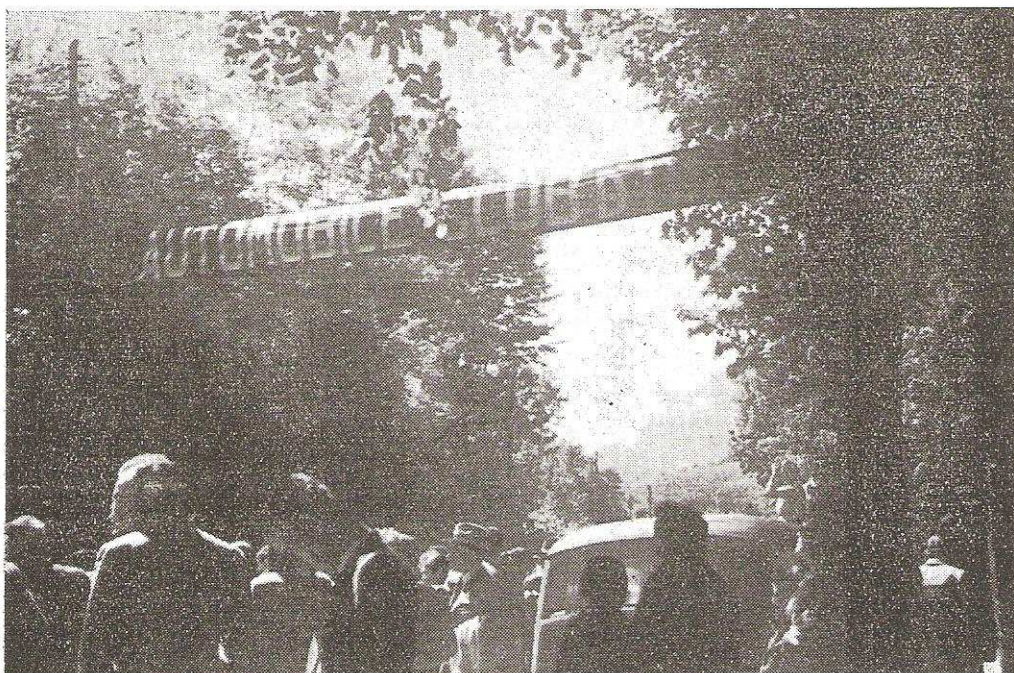
E' in questo clima che la Pro Schio , in occasione dei festeggiamenti per il Centenario dei moti del 1848, propone una gara in salita per autovetture, da effettuarsi sulla strada che da Valli del Pasubio sale a Pian delle Fugazze per 10,490 km e con un dislivello di 820 metri.

Partner dell'organizzazione è fin da subito l'Automobile Club Vicenza, che attribuisce alla manifestazione, oltre alla titolazione della competizione in sé anche la validità quale prova del VII Campionato Sociale nonché quale Eliminatoria Provinciale del Campionato Nazionale A.C.I. 2° Volante d'Argento.

La data di effettuazione della 1° Coppa del Pasubio viene fissata per il 20 giugno 1948 e le cronache locali evidenziano il particolare fermento per questa manifestazione, con importanti premi offerti da Enti Locali, Banche ed Aziende , con una elevata adesione di concorrenti e con un sempre crescente interesse da parte del pubblico, pronto ad assieparsi lungo il percorso per assistere all'appassionante spettacolo.

Le cronache ante gara evidenziano in particolare i piloti locali tra i quali vengono citati soprattutto gli equipaggi della scuderia "Monte Cengio" che fa capo all'ing. Enrico Dell'Orto, progettista di tre "bolidi", uno rosso dotato di meccanica Alfa Romeo pilotato da Fanchin e due argentati con motorizzazione Lancia Aprilia.

Le vetture, radunate presso la casa di spedizioni Reniero, dopo un percorso cittadino per essere ammirate dal pubblico dovevano raggiungere il luogo di partenza in località "Bosco" di Valli del Pasubio per l'avvio della gara alle ore 14,30.



LA PARTENZA DA VALLI DEL PASUBIO

La particolare validazione della manifestazione determinò un elevato successo di partecipanti con ben 75 iscritti di cui 66 presero effettivamente il via, provenienti da tutto il Veneto.

Ma vista la particolare enfasi dei cronisti dell'epoca merita riportare per intero l'articolo sulla manifestazione apparso sul Giornale di Vicenza nelle giornate successive:

“BOLIDI SULLA STRADA DELLE DOLOMITI”

“Rifacciamoci a ventiquattro ore fa; a domenica. I pinnacoli del Pasubio fermano nubi nere e dense che non lasciano presagire nulla di buono. Dal Cornetto e dal Baffelan cala una cortina di pioggia ed il Priaforà ha il suo occhio di ciclope chiuso da uno sbambagliamento di nuvole. Verso la pianura, cirri vagabondi e languide occhiate di sole. Sul vialone alberato di Valli del Pasubio, i motori cantano in un rombo che riempie le vallate e mette all'erta le migliaia di spettatori che, disseminate lungo i tornanti della strada che mena al Pian delle Fugazze, si attendono o una violenta pioggia od uno spettacolo estremamente interessante, offerto da questi motori che, lanciati con tutte le loro possibilità, si inerpicheranno sino a 1.039 metri.

Nel viale andirivieni di dirigenti dell'Automobile Club di Vicenza e della “Pro Schio”, che mettono ordine fra i partecipanti alla gara e si affannano ad evitare che i ritardatari, fra coloro che intendono assistere alla gara, possano ancora passare ed ostacolare il transito ai concorrenti.

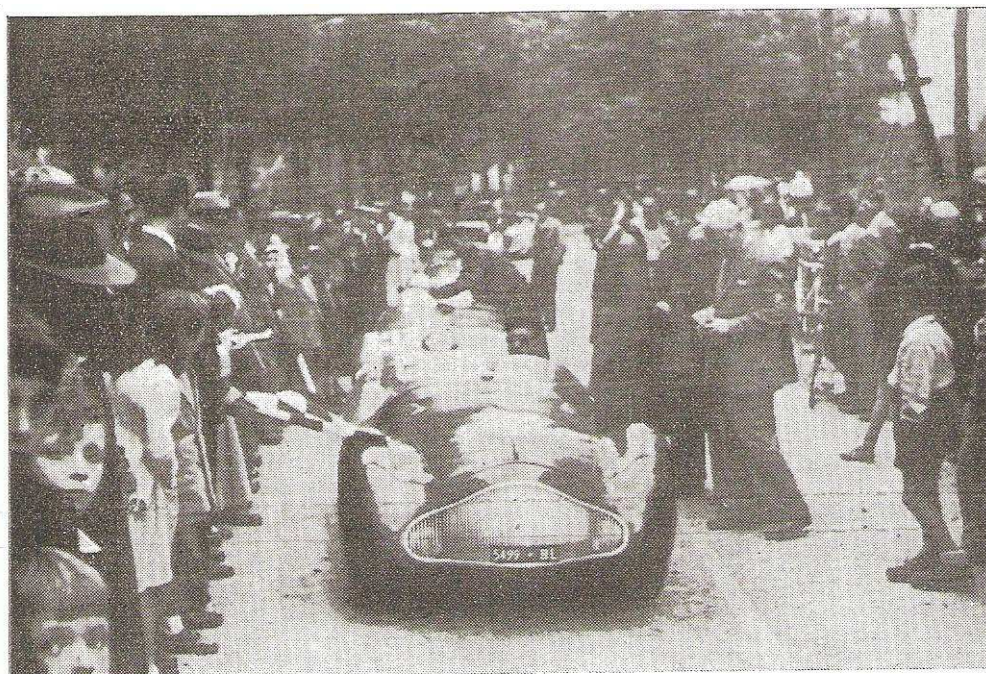
La sinfonia dei motori è al culmine: si aspetta il via. Un gran vociare, uno sbracciarsi frenetico di gente indaffarata, le prime raffiche di vento che preludono alla bufera, tutti in agitazione. Soltanto una chioccia sotto una panchina raduna con noncuranza attorno a sé i pulcini e li acqueta in mezzo a tanto diavolio. Partono le “topolino” ed è il rodigino Borellini ad aprire la gara, che ha avuto in S.E. il Prefetto uno starter d'eccezione.

Sfilano le 46 vetture da turismo, suddivise nelle tre categorie, ad un minuto di distanza l'una dall'altra; è poi la volta delle macchine sport, i motori delle quali hanno un canto metallico assai più alto ed i cui guidatori, curvi sul volante, pare vogliano imprimere un impulso violento nella partenza.

Da Ponte Verde, lungo la serpentina, seguiamo l'ansimare delle macchine. La strada è ripida ed i tornanti presentano indubitate difficoltà. Sfrecciano davanti al nostro posto di osservazione e le ultime sport scoperte imbarcano acqua come bragozzi sul mare in tempesta, richiedendo una perizia tutta particolare nei guidatori, per non finire massacrati in fondo a qualche dirupo o infilati in qualcuno dei tanti sentieri che si dipartono dalla "nazionale".

Primo al traguardo è quel "pacioccone" di Erminio Fanchin, al quale una disavventura mattutina non aveva turbato la calma, né tolta la freddezza nel comando del suo bolide rosso. Ma anche l'ing. Dell'Orto, che cura la sua macchina come un giocattolo, ha avuto la sua meritata soddisfazione, piazzandosi secondo assoluto, mentre Pier Luigi Cazzola si è insediato al primo posto nella categoria fino a 750 cmc; Zanetti di Verona ha dominato nella categoria fino a 1.100 cmc; Loredan di Venezia si è affermato nella categoria oltre i 1.100 cmc, seguito a soli 3'' dallo scledense Arturo Carraro che ha tallonato con una 1500 in un ritmo indiavolato, il vincitore che portava un'Alfa Romeo 2350. Nelle macchine da corsa, si sono piazzati ai primi posti, fino ai 750 cmc. Ferrazzi di Belluno, e fino ai 1.100 cmc. il veronese Cabianca.

A Pian delle Fugazze, pioggia e vento ancora. Pioggia e vento tale da consigliare tutti i concorrenti ad un rapido ritorno, che fu accompagnato lungo il percorso da brevi brecciate di sole. Nella serata la "Pro Schio" ha accolto i corridori nei saloni della Villa Rossi, dove è stato servito un pranzo al quale sono intervenuti rappresentanti dell'A.C. di Vicenza ed autorità di Schio. Al levar delle mense ha parlato il comm. Lampertico, mentre l'assessore Perandini procedeva alla distribuzione dei premi ai vincitori."



ALLA PARTENZA LE 750 SPORT CON IN PRIMA FILA LA BELLISSIMA
BARCHETTA DI MASSIMO FERRAZZI VINCITORE DI CLASSE

Ma vediamo le classifiche:

CATEGORIA TURISMO

Classe I fino a 750 cmc.

1	Cazzola Pier Luigi	Schio VI	16'30'' e 1 quinto 37,883 km/h	Fiat 500
2	Bottinazzi Luigi	Rovigo	17'22'' e 4 quinti 35,792 km/h	Fiat 500
3	Mattiello Leo	Treviso	17'30'' e 1 quinto 35,719 km/h	Fiat 500
4	Lovison Coriolano	Vicenza		Fiat 500
5	Riva Filippo	Schio VI		Fiat 500
6	Fabiano Vito	Vicenza		Fiat 500
7	Sella dott. Gaetano	Schio VI		Fiat 500
8	Caprara Luigi	Verona		Fiat 500
9	Lampertico Fedele	Vicenza		Fiat 500
10	Zanini Luigi	Padova		Fiat 500
11	Piscicelli	Treviso		Fiat 500
12	Camporese	Padova		Fiat 500
13	Schreiber	Verona		Fiat 500
14	Loredan	Venezia		Fiat 500
15	Monteverde	Padova		Fiat 500
16	Pellerano	Venezia		Fiat 500
17	Borellini	Rovigo		Fiat 500

Fuori gara Pozzan Alcide Vicenza "Bimbo"

Classe II fino a 1.100 cmc.

1	Zanetti Luigi	Verona	13'42'' e 3 quinti 45,602 km/h	Fiat 1100
2	Fassina Gino	Padova	13'53'' e 1 quinto 45,022 km/h	Fiat 1100
3	Mazzi Bruno	Verona	14'04'' e 1 quinto	Lancia Ardea
4	Bortolami Antonio	Padova		Lancia Ardea
5	Dalla Vecchia Romolo	Vicenza		Lancia Ardea
6	Franceschetti Lino	Vicenza		Lancia Ardea
7	Carraro Mario	Schio VI		Lancia Ardea
8	Ferretto Giovanni	Vicenza		Lancia Ardea
9	Girardi Innocente	Verona		Lancia Ardea
10	Stiffani Roberto	Vicenza		Lancia Ardea
11	Biffi	Vicenza		
12	Ceccon	Padova		
13	Mantovanelli	Verona		Fiat 1100
14	Zanon	Vicenza		
15	Costantini	Sandriago VI		

Classe III oltre 1.100 cmc

1	Loredan Adolfo	Venezia	11'44''e 1quinto 53,269 km/h	Alfa Romeo MM 286
2	Carraro Arturo	Vicenza	11'47''e 4 quinti 52,998 km/h	Lancia Aprilia
3	Zanella Arvedo	Verona	12'01''e 1 quinto 52,013 km/h	Lancia Aprilia
4	Urbani	Venezia		
5	Versolato	Venezia		
6	Marcolini	Padova		
7	Nissotti	Rovigo		
8	Mattioli	Padova		
9	Andretta	Thiene VI		
10	Plebani	Schio VI		
11	Guidotti	Verona		
12	Galvan	Lugo VI		

Fuori gara Martini Gianfranca Vicenza

CATEGORIA SPORT

Classe I fino a 750 cmc.

1	Ferrazzi Massimo	Belluno	10'45''e 4 quinti 58,086 km/h	Fiat 500 Sport
2	Tinazzo Alfredo	Padova	11'13'' 55,738 km/h	Fiat 500 Sport
3	Zannini Luigi	Padova	11'35'' 53,943 km/h	Fiat 500 Sport
4	Bormioli Ugo	Padova		Fiat 500 Sport
5	Pravato	Vicenza		Fiat 500 Sport
6	Francesconi Carlino	Venezia		Fiat 500 Sport
7	Organo Ottorino	Padova		Fiat 500 Sport
8	Squarcina	Padova		Fiat 500 Sport
9	Loredan	Venezia		Fiat 500 Sport
10	Zuccato Nino	Schio VI		Lancia Ardor

Risulta anche Capnist Ing. Michele Vicenza

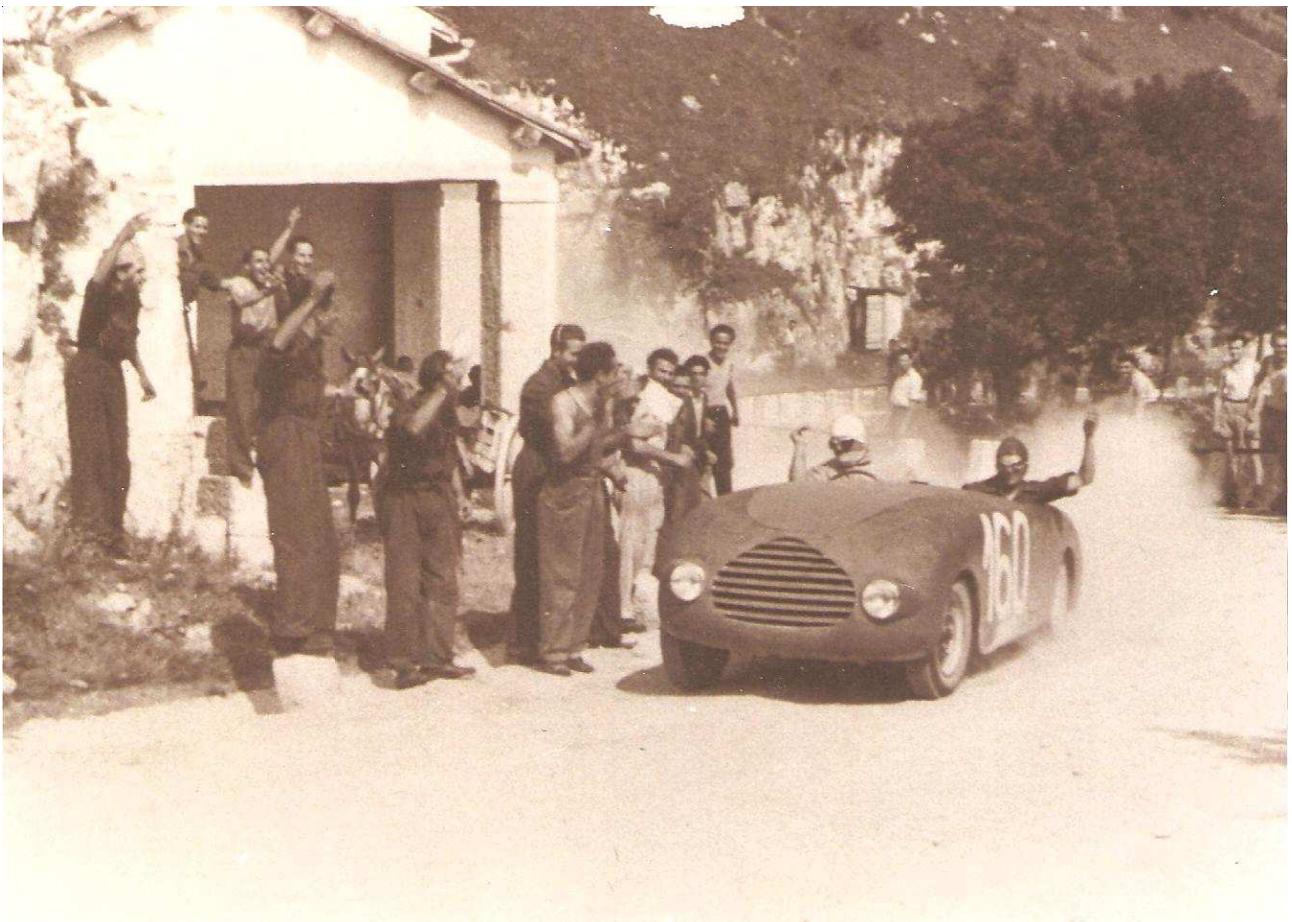
Classe II fino a 1.100 cmc

1	Cabianca Giulio	Verona	11'06''e 2 quinti 56,291 km/h	Cisitalia Sport
2	Mazza Alberto	Vicenza	11'09'' 56,072 km/h	Cisitalia Sport
3	Chilesotti Basilio	Thiene VI	11'48''e 1 quinto 52,968 km/h	Fiat 1100 Sport

Classe III oltre 1.100 cmc

1 Fanchin Erminio	Torrebelvicino VI	10'31''e 2 quinti 59,411 km/h	Dell'Orto A.R.2.350
2 Dell'Orto Enrico	Piovene Rocchette VI	10'42''e 3quinti 58,375 km/h	Dell'Orto Aprilia
3 Rossi Domenico	Vicenza	10'52''e 3 quinti 57,481 km/h	Maserati Sport
4 Bertani Celestino	Verona		Alfa Romeo 2500 S

Per la cronaca non risulta partito per invasione della pista da parte del pubblico il dott. Giovanni Dolcetta Capuzzo su Alfa Romeo.



CON QUESTA SPLENDIDA VETTURA, QUI RIPRESA IN ALTRA COMPETIZIONE, ERMINIO FANCHIN SI AGGIUDICA LA PRIMA EDIZIONE DELLA COPPA DEL PASUBIO.

SI TRATTA DI UNA REALIZZAZIONE DELL'ING. ENRICO DELL'ORTO SU TELAIO FIAT 1100 CON MOTORE ALFA ROMEO DI 2.350 CC E SCOCCA REALIZZATA DALLA CARROZZERIA CENTRALE DI THIENE VI.

2° COPPA DEL PASUBIO 16 GIUGNO 1949

Visto il magnifico successo ottenuto nella prima edizione, l'Automobile Club di Vicenza sempre in collaborazione con la Pro Schio, decide di ripetere la manifestazione ponendola a calendario per il giorno 16 giugno del 1949.

Diversamente dalla prima edizione, questa seconda risulta spogliata dalle prove per il Campionato Sociale dell'A.C. Vicenza ed anche dalle eliminatorie per il Campionato Nazionale "Volante d'Argento", presentandosi come gara a sè stante tra gli Automobile Clubs delle Tre Venezie.

La gara presenta inoltre delle novità, suddividendosi in due prove, una prima di pura regolarità sul tratto di strada da Schio a Valli del Pasubio e la seconda di pura velocità sulla salita classica da Valli del Pasubio a Pian delle Fugazze (Km. 10.490). La classifica assoluta viene stilata sulla base di entrambi i risultati.



Numerosissimo il pubblico assiepato lungo il percorso per assistere al passaggio dei concorrenti, stimato dalle cronache locali in oltre 15.000 persone

Riportiamo di seguito il Regolamento di questa seconda edizione della gara:

II^a Coppa del Pasubio

COMITATO D' ONORE

S. E. DAL CORTIVO Domenico - Prefetto di Vicenza
ZAMPIERI Dr. Giuseppe - Sindaco di Vicenza
TOMMASI Dr. On. Romano - Sindaco di Schio
FILIPPI Severino - Sindaco di Torrebelticino
DALLE MOLE Michele - Sindaco di Valli del Pasubio

COMITATO ESECUTIVO

PRESIDENZA

LAMPERTICO Comm. Angelo - CAZZOLA Comm. Pietro

MEMBRI

BONIVER Giuseppe - BRUTTOMESSO Angelo - CAPPELLARI
Alberto - CARRARO Cav. Arturo - CAZZOLA PierLuigi - FER-
RETTO Giovanni - FESTA Cav. Uff. Italo - FRIGO Umberto -
GIRELLI Dr. Giuseppe - GIURIETTO Cav. Aldo - GIURIETTO
Mario - MARANGONI Augusto - MAZZA Dr. Alberto - MESCHI
NELLI Dr. Domenico - RIVA Ing. Comm. Filippo - ROSSI Bar.
Giovanni - TRIVELLATO Giuseppe - ZANETTIN Mario.

SEGRETARIO E DIRETTORE DI CORSA

MARANGONI Rag. Mario

COMMISSARI TECNICI

FERRETTO Giovanni - MARTINI Sergio - TRIVELLATO Giuseppe

SERVIZIO CRONOMETRAGGIO

Cronometristi Ufficiali della Federazione Italiana Cronometristi

PIAN DELLE
FUGAZZE
ARRIVO



AUTOMOBILE CLUB VICENZA

"PRO SCHIO,,

2. COPPA DEL PASUBIO

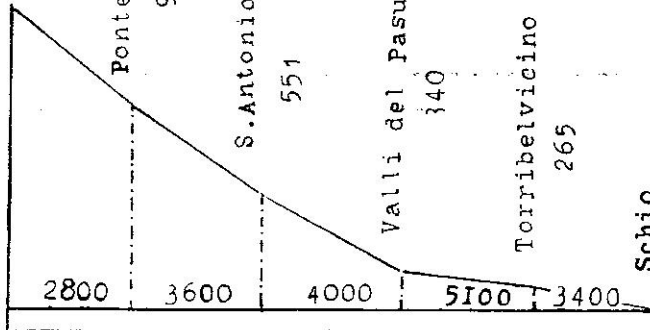
LUNGHEZZA Km. 20
DISLIVELLO mt. 966

PONTE
VERDE

PLANIMETRIA

S. ANTONIO

Pian delle Fugazze
1159



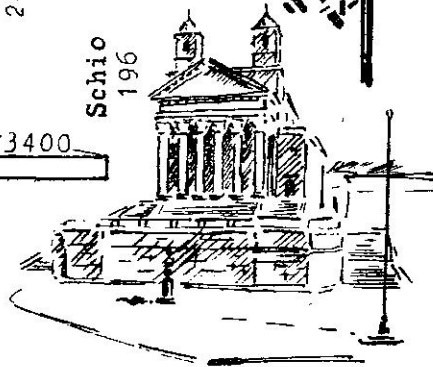
km. 18.900

PROFILO
ALTIMETRICO

TORREBELVICINO

PARTENZA

SCHIO



REGOLAMENTO

DEFINIZIONE

Art. 1 - L' « Automobile Club Vicenza », con la collaborazione della « Pro Schio » indice ed organizza per il giorno 16 giugno 1949 una manifestazione sportiva automobilistica chiusa di regolarità e di velocità in salita sulla strada del Pasubio, detta delle Dolomiti denominata « II COPPA DEL PASUBIO ».

PERCORSO

Art. 2 - La gara si svolgerà sulla strada da Schio a Valli del Pasubio per il tratto di regolarità (Km. 8,500) e da Valli del Pasubio (Passeggio) al Pian delle Fugazze (Km. 10,400) per il tratto di velocità in salita (dislivello m. 820 circa). In questo secondo tratto la strada sarà chiusa al traffico.

CONCORRENTI

Art. 3 - Alla gara saranno ammessi i Soci degli A. C. delle Venezie regolarmente muniti di licenza sociale, quando non siano già in possesso di licenza internazionale di concorrente e di conduttore per l'anno 1949 rilasciate dalla C.S.A.I.

ASSICURAZIONE

Art. 4 - Ogni concorrente dovrà stipulare una polizza di assicurazione Responsabilità Civile con i seguenti massimali minimi: lire 5.000.000 per catastrofe; lire 2.000.000 per persona danneggiata; lire 500.000 per danni a cose ed animali di terzi.

VETTURE AMMESSE

Art. 5 - Sono ammesse alla gara tutte le vetture da turismo di serie e le vetture della categoria Sport, senza compressore, secondo le norme del Regolamento Internazionale le norme del Codice Internazionale ammesso « C ».

CATEGORIE E CLASSI

Art. 6 - Le autovetture ammesse alla gara saranno divise nelle seguenti categorie e classi:

a) CATEGORIA TURISMO:

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II fino a 1100 cmc.
- » III oltre 1100 cmc.

Le vetture dovranno corrispondere esattamente a tutte le caratteristiche del modello posto in commercio e non dovranno presentare in tutti i loro organi ed accessori, alcuna modifica costruttiva alle caratteristiche della serie originaria.

Saranno tuttavia ammesse le seguenti sostituzioni e modifiche:

- a) alesaggio massimo consentito 2/10 di maggiorazione;
 - b) i paraurti;
 - c) l'applicazione di un faro supplementare;
 - d) la marca delle gomme purchè di eguali dimensioni di quelle del modello;
 - e) il rapporto di trasmissione purchè elencato nel catalogo dei pezzi di ricambio ed offerto normalmente in commercio;
 - f) il rapporto volumetrico di compressione purchè nei limiti previsti dal catalogo della ditta e realizzato senza particolari lavorazioni, comunque contenuto nei limiti di più o meno del 5% rispetto al valore nominale.
- Saranno ammesse solamente le carrozzerie chiuse e trasformabili di serie.

Le eventuali modifiche apportate dalla casa alla serie, saranno riconosciute solo se anteriori alla pubblicazione del presente regolamento, e se espressamente comunicate alla C.S.A.I. dalle Case costruttrici.

b) CATEGORIA SPORT:

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II fino a 1100 cmc.
- » III oltre 1100 cmc.

Qualora in una classe non venga raggiunto il minimo di tre partenti, la classe verrà soppressa e gli iscritti concorreranno soltanto nella classifica assoluta.

ISCRIZIONI

Art. 7 - Le iscrizioni redatte sull'unito modulo compilato in tutti i suoi dati, dovranno pervenire alla Sede dell'A.C. Vicenza non oltre le ore 18 del 14 giugno e dovranno essere accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1000.

VERIFICA E NUMERAZIONE

Art. 8 - Le operazioni di verifica e la numerazione delle macchine concorrenti avranno luogo a Vicenza nel pomeriggio di mercoledì 15 giugno, alle ore 16, presso la Sede dell' A. C. - Piazza San Biagio 1 - oppure a Schio, nella mattinata di giovedì 16, alle ore 9, presso il cortile delle Scuole dietro il Teatro Civico, in Via Sebastiano Bologna.

PARTENZE

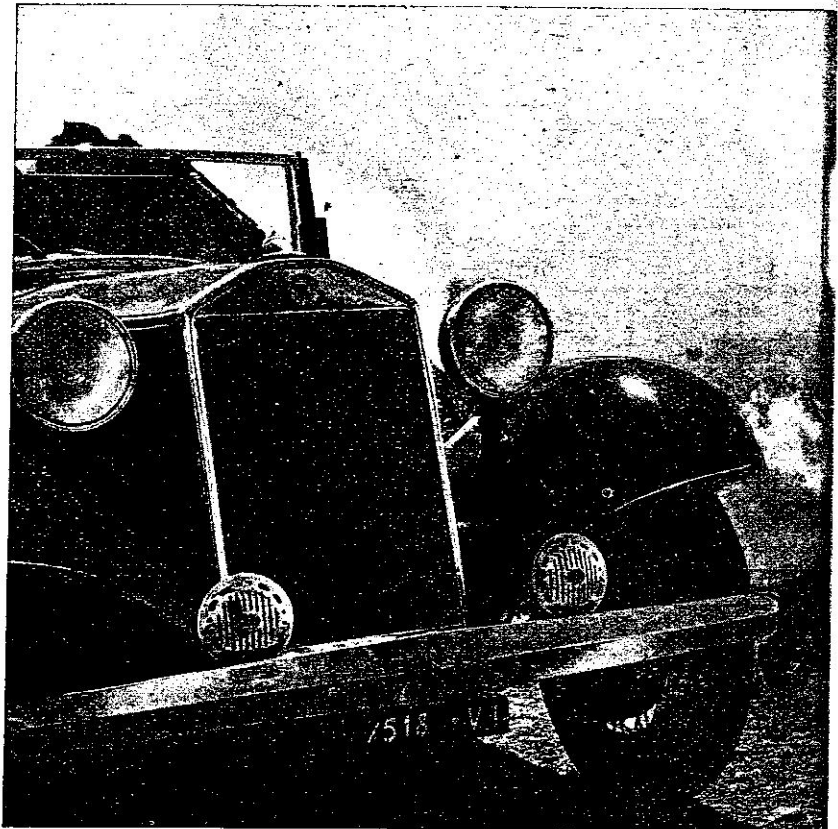
Art. 9 - Le partenze per la prima tappa di regolarità avranno inizio alle ore 15 dal

Mantenendo l'allineamento della partenza i concorrenti si fermeranno a Valli del Pasubio (località Passeggio) a disposizione dei Commissari per la successiva partenza per il tratto di velocità Valli del Pasubio - Pian delle Fugazze.

SEGNALAZIONI

Art. 10 - Durante la gara saranno usate le seguenti segnalazioni che ciascun concorrente è tenuto ad osservare:

Bandiera rossa: Ordine di arresto assoluto immediato;



MONTE PASUBIO - Lungo la strada di Val di Fieno alla testata de

piazzale del Teatro Civico in Schio e saranno date da fermo con motore in moto ad intervallo di un minuto da macchina a macchina, di due minuti fra classe e classe e di quattro minuti fra categoria e categoria, salvo modifiche che il Direttore di gara ritenesse opportuno apportare.

Tutti i concorrenti, nel tratto Schio - Valli del Pasubio dovranno tenere la velocità media di circa km. 40 orari impiegando 14' netti a percorrere la tappa di km. 8,500.

Bandiera gialla: Segnale di pericolo - Attenzione;

Bandiera a scacchi bianco-neri: Fine di corsa.

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Art. 11 - Ogni partecipante alla gara dovrà mantenere durante la gara un contegno sportivamente corretto e rispondente a tutte le norme fissate dal Codice Stradale.

Ogni manovra, tendente a danneggiare altri concorrenti, porterà all'immediata esclusione dalla competizione del concorrente.

Chi avesse necessità di fermarsi durante il percorso dovrà portarsi al margine destro della strada in modo da non essere di ostacolo agli altri.

ARRIVO

Art. 12 - L'arrivo in ciascun tratto sarà segnalato da uno striscione collocato in alto attraverso la strada nel punto stabilito.

CLASSIFICA

Art. 13 - La classifica verrà fatta in base

CLASSIFICA ASSOLUTA

Al 1° classificato: Coppa Pasubio (offerta dalla Città di Schio).

CATEGORIA TURISMO

Classe I:

- | | |
|----|--------------------------------|
| 1. | Premio - medaglia d'oro grande |
| 2. | » - » - » media |
| 3. | » - » - » piccola |
| 4. | » - » - » d'argento grande |
| 5. | » - » - » piccola |



alla Galleria d'Hawel. - Nel fondo il gruppo del Baffelan-Cornetto

al minor tempo risultante da quello impiegato a percorrere il tratto di velocità in salita più la differenza (in più o in meno) fra il tempo realmente impiegato nel tratto di regolarità e quello stabilito dalla media imposta.

PREMI

Art. 14 - La gara è dotata dei seguenti premi:

Classe II:

- | | |
|----|--------------------------------|
| 1. | Premio - medaglia d'oro grande |
| 2. | » - » - » media |
| 3. | » - » - » piccola |
| 4. | » - » - » d'argento grande |
| 5. | » - » - » piccola |

Classe III:

- | | |
|----|--------------------------------|
| 1. | Premio - medaglia d'oro grande |
| 2. | » - » - » media |

- 3. » - » » piccola
- 4. » - » » d'argento grande
- 5. » - » » piccola

CATEGORIA SPORT

Classe I:

- 1. Premio - medaglia d'oro grande
- 2. » - » » media
- 3. » - » » piccola
- 4. » - » » d'argento grande
- 5. » - » » piccola

Classe II:

- 1. Premio - medaglia d'oro grande
- 2. » - » » media
- 3. » - » » piccola
- 4. » - » » d'argento grande
- 5. » - » » piccola

Classe III:

- 1. Premio - medaglia d'oro grande
- 2. » - » » media
- 3. » - » » piccola
- 4. » - » » d'argento grande
- 5. » - » » piccola

RECLAMI

Art. 15 - Ogni eventuale reclamo dovrà essere presentato per iscritto ai Commissari accompagnato dalla somma di L. 2.000 (che verrà restituita se il reclamo sarà riconosciuto fondato) non oltre un'ora dal termine della gara (arrivo dell'ultimo concorrente).

Per l'eventualità che fosse necessario procedere a delle verifiche dopo l'effettuazione della gara, i concorrenti dovranno mettere a disposizione dei Commissari Tecnici e Sportivi i loro autoveicoli.

All'uopo tutte le macchine arrivate al traguardo finale, dovranno immediatamente incolonnarsi agli ordini del Commissario addetto e dopo la gara portarsi, sempre incolonnate, a Schio presso l'Agenzia Trasporti Reniero per essere sottoposte alle eventuali verifiche.

Ogni trasgressione a tale ordine porterà all'esclusione dalla classifica.

RESPONSABILITA'

Art. 16 - Il concorrente, per il fatto stesso della sua iscrizione, si impegna per sé e per il proprio eventuale equipaggio ad esonerare e tenere sollevati l'A. C. Vicenza, la C.S.A.I., l'A.C.I. e tutti gli organizzatori, Commissari o Delegati e dipendenti tutti, da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o danno avvenuto durante lo svolgimento della gara, ad esso concorrente e suoi passeggeri o dipendenti oppure prodotti a terzi o cose di terzi.

ALTRE NORME

Art. 17 - Per quanto non precisato dal presente Regolamento, vigono le norme del Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. e suoi annessi ed il Regolamento Nazionale Sportivo che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

VARIANTI

Art. 18 - Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che eventualmente si rendessero necessarie e di darne tempestiva comunicazione agli iscritti.

**IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE SPORTIVA
DELL' A. C. VICENZA**
Domenico Meschinelli

**IL PRESIDENTE
DELL' A. C. VICENZA**
Angelo Lampertico

Visto: si approva.

**COMMISSIONE SPORTIVA
AUTOMOBILISTICA ITALIANA**
Il Presidente
Antonio Brivio

AUTOMOBILISTI !

Ricordatevi che non è sufficiente essere buoni guidatori.

Qualcosa di fortuito vi può sempre colpire inaspettatamente.

In questo caso è bene essere coperti da una efficace polizza di assicurazione con la

SARA

Entusiastici gli elogi della stampa agli organizzatori, l'A.C. Vicenza e la Pro Schio, che hanno ottenuto un successo organizzativo e tecnico senza precedenti e che rende orgogliosi tutti i dirigenti che alla competizione hanno dedicato ogni loro energia, rimuovendo ostacoli di varia natura e superando quelle difficoltà che in manifestazioni del genere non mancano di ergersi numerose.

Imponente la presenza del pubblico, complice anche la clemenza del tempo, calcolato in oltre 15.000 persone. "Tutte acclamanti ed entusiaste, trascinate dal ritmo vorticoso di una gara combattutissima ed incerta per l'equilibrata valentia dei concorrenti e per la battagliera audacia di ognuno di essi posta nell'arduo cimento"

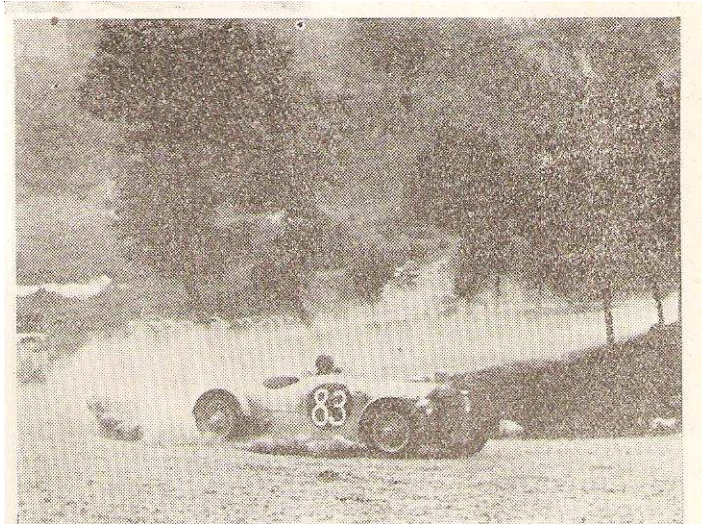
Vincitore assoluto è risultato il Conte Cesare D'Acquarone sull'imponente Alfa Romeo 2500 SS Sport che seppur superiore al tempo assoluto realizzato dal vincitore della prima edizione (idolo locale), costituisce un ragguardevole risultato per chi come lui, conosceva solo approssimativamente le asperità della tortuosa salita, che affrontava peraltro con una vettura dalla mole tutt'altro che favorevole.



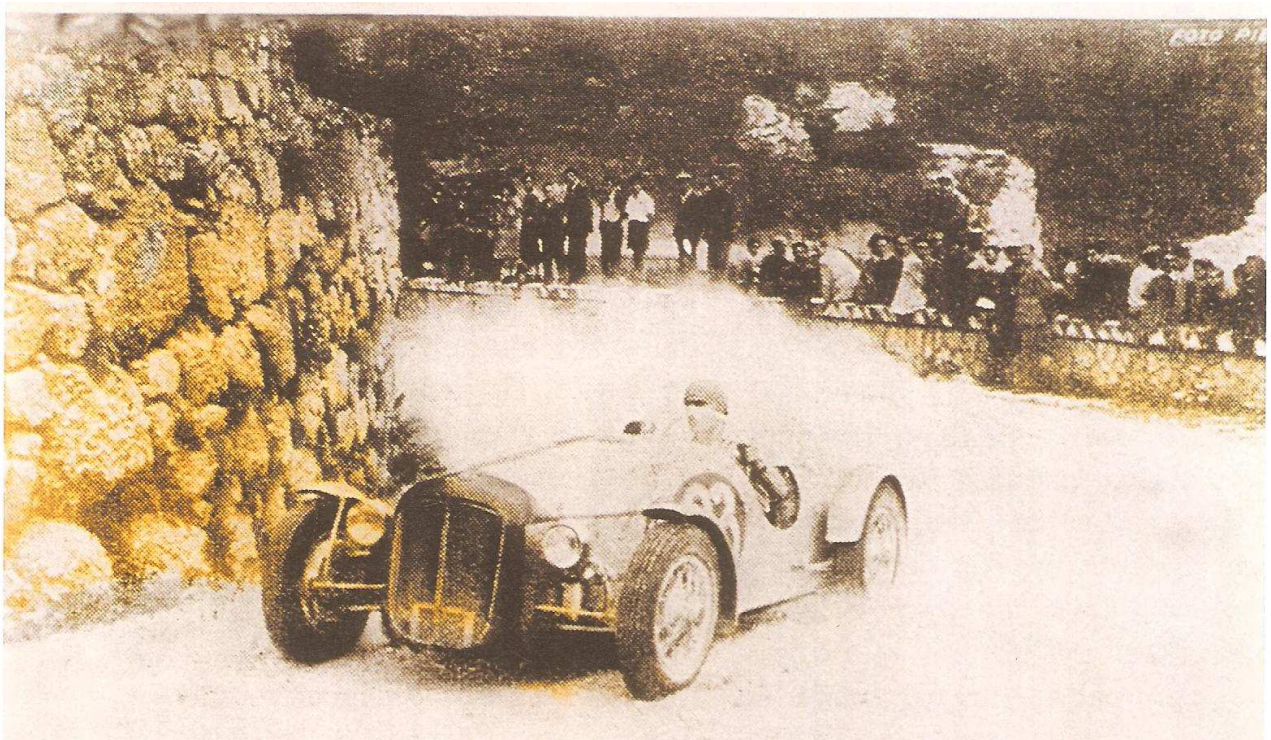
Il Conte Cesare D'Acquarone vincitore assoluto su A.R. 2500 SS

Al secondo posto a brevissima lunghezza (3/5 di secondo) si è classificato il pilota locale Giovanni Maioli, valido pilota e collaudatore della scuderia Dell'Orto di Piovene Rocchette, alla guida di una Dell'Orto Sport con motore Lancia Aprilia. Autore di una gara maiuscola, gli va riconosciuta l'attenuante di ripetute noie al motore e addirittura la perdita del tubo di scappamento, oltre ad un ulteriore incredibile inconveniente di cui parlerò a breve.

La vettura, come le numerose realizzazioni artigianali del dopoguerra, era un ibrido realizzato dall'ing. Enrico Dell'Orto utilizzando una base strutturale della Fiat 1100 e una motorizzazione potenziata della Lancia Aprilia. Mi raccontava Giovanni Maioli che all'epoca, per la realizzazione del telaio tubolare, si recarono presso l'industria di biciclette Torpado di Padova per farsi vendere gli elementi necessari per realizzare la struttura dello stesso.



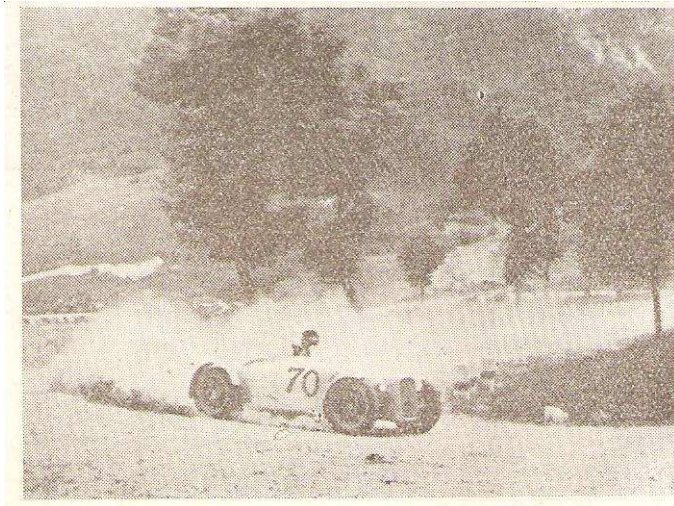
Giovanni Maioli secondo assoluto su Dell'Orto Lancia Aprilia Sport



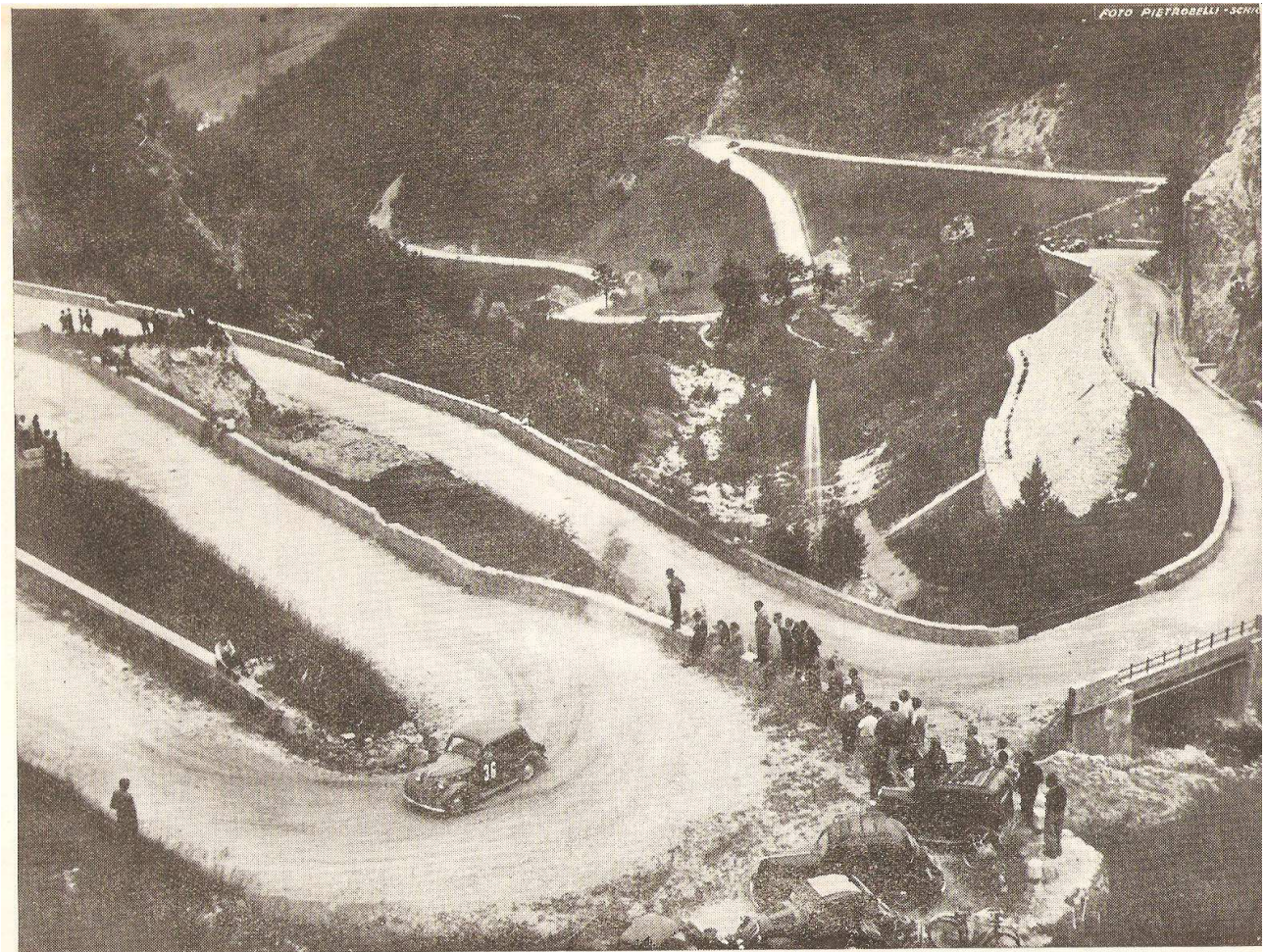
Sempre Giovanni Maioli nella parte finale del percorso

Come avevo sopraindicato un episodio incredibile ha caratterizzato e condizionato la prestazione del pilota locale Maioli. Lo stesso infatti, illustrandomi la soprastante immagine, mi raccontò che dopo un paio di curve si ritrovò improvvisamente davanti un Torpedone, il quale inopinatamente aveva intrapreso la discesa convinto che la gara fosse finita. Il Maioli strinse il più possibile sfregando la vettura tra la parete rocciosa ed il fianco del Torpedone, riuscendo tuttavia a realizzare un magnifico tempo finale che gli valse il secondo posto assoluto.

Terzo assoluto un altro idolo locale, Erminio Fanchin già vincitore della prima edizione, alla partenza ora nella categoria 1100 Sport su Fiat 1100 una sport con carrozzeria a siluro. Ottima anche la sua prestazione con l'abbassamento di 23'' del tempo realizzato dal vincitore di classe dell'anno precedente.



Erminio Fanchin su Fiat 1100 Sport terzo assoluto



Una bella panoramica del percorso con il passaggio del vicentino Joe Santi giunto secondo nella classe Turismo sino a 1.100 cmc.

La particolare formula della gara (mista regolarità e corsa) unita alla mancata titolarità ai vari Campionati ha un po' frenato le adesioni che si sono attestate a 44 vetture iscritte di cui 37 effettivamente partite.

La proclamazione dei vincitori è stata effettuata subito dopo la gara nella sala del ridotto del Teatro Civico (ove la Pro Schio ha offerto un rinfresco) dal comm. Lampertico, presidente, con il comm. Gazzola del Comitato esecutivo della corsa, che si è congratulato con i valorosi concorrenti e si è detto fiero per l'esito felicissimo ottenuto dalla II Coppa del Pasubio.



Una delle medaglie d'argento prevista nelle premiazioni

Ma veniamo alle classifiche:

CATEGORIA TURISMO

Classe I fino a 750 cmc.

1 Cocchi Valentino	Rovigo	15'02'' e 1 quinto	41,498 km/h	Fiat 500 B
2 Squarcina	Padova	15'04'' e 2 quinti		Fiat 500 B
3 Rossati Gian Luigi	Vicenza	15'07'' e 2 quinti		Fiat 500
4 Minici Elio	Rovigo	15'40'' e 2 quinti		Fiat 500 B
5 Alba Giuseppe	Vicenza	17'23'' e 3 quinti		Fiat 500 B
6 Pini Enrico	Treviso	20'39''		Fiat 500 B

Iscritti n.10 Partiti n. 8 Ritirati n. 2

Classe II fino a 1.100 cmc.

1 Carraro Arturo	Vicenza	12'59'' e 4 quinti	48,011 km/h	Fiat 1100
2 Santi Joe Giuseppe	Vicenza	13'01''		Fiat 1100 B
3 Panozzo Giovanni	Vicenza	13'16''		Fiat 1100
4 Carraro Mario	Vicenza	13'18'' e 4 quinti		Fiat 1100
5 Cattaneo Giovanni	Vicenza	13'25'' e 3 quinti		Fiat 1100
6 Pozzer Amanzio	Vicenza	13'26'' e 2 quinti		Fiat 1100
7 Cavallon Luigi	Vicenza	13'32'' e 4 quinti		Fiat 1100
8 Padovan Filippo	Treviso	13'33'' e 3 quinti		Fiat 1100
9 Frezza Pietro	Treviso	13'55'' e 3 quinti		Lancia Ardea

Iscritti n. 9

Classe III oltre 1.100 cmc.

1 Frigo Umberto	Vicenza	11'21'' e 4 quinti	54,912 km/h	A.R. 2500
2 Rossi Domenico	Vicenza	11'24'' e 4 quinti		Lancia Aprilia
3 Benetazzo Riccardo	Vicenza	11'37'' e 3 quinti		A.R. 2500
4 Pelizzo Francesco	Udine	11'46'' e 3 quinti		Lancia Aprilia
5 Malucelli	Padova	12'03'' e 1 quinto		Lancia Aprilia
6 Marcolin	Padova	12'15'' e 1 quinto		Lancia Aprilia

Iscritti n. 6

CATEGORIA SPORT

Classe I fino a 750 cmc.

1 Guarnieri Marino	Rovigo	11'04'' e 2 quinti	56,351 km/h	Fiat Turollo
2 Ferrazzi Massimo	Belluno	11'04'' e 3 quinti		Fiat Sport
3 Zugliani Giovanni	Belluno	11'39'' e 3 quinti		Fiat Giannini
4 Toffanello	Vicenza	12'33'' e 3 quinti		Fiat Giannini
5 Zuccato Nino	Vicenza	12'45'' e 3 quinti		Lancia Ardor
6 Piovan Giulio	Vicenza	12'49'' e 1 quinto		Fiat 750

Iscritti n. 8 Partiti n. 7 Ritirati n. 1

Classe II fino a 1.100 cmc.

1 Fanchin Erminio	Vicenza	10'43'' e 2 quinti	58,188 km/h	Fiat 1100 Sport
2 Zanon Bruno	Vicenza	11'29'' e 3 quinti		Fiat 1100 Sport
3 Riva Filippo	Vicenza	11'40'' e 1 quinto		Fiat Stanguellini
4 Valmorbida Carlo	Vicenza	12'04''		Fiat Coppa d'Oro

Iscritti n. 5 Partiti n. 4

Classe III oltre 1.100 cmc.

1 D'Acquarone Cesare	Verona	10'34'' e 3 quinti	58,988 km/h	A.R. 2500 SS
2 Maioli Giovanni	Vicenza	10'35'' e 1 quinto		Dell'Orto Lancia Aprilia
3 Mazza Alberto	Vicenza	11'09'' e 1 quinto		Lancia Aprilia

Iscritti n. 6 Partiti n. 3

CLASSIFICA ASSOLUTA

1 D'Acquarone Cesare	Alfa Romeo 2500 SS	10'34'' e 3 quinti
2 Maioli Giovanni	Dell'Orto Lancia Aprilia	10'35'' e 1 quinto
3 Fanchin Erminio	Fiat 1100 Sport	10'43'' e 2 quinti
4 Guarnieri Marino	Fiat Turollo 750	11'04'' e 2 quinti
5 Ferrazzi Massimo	Fiat 750 Sport	11'04'' e 3 quinti

3° COPPA DEL PASUBIO 18 GIUGNO 1950

Dopo il successo delle due precedenti edizioni l'Automobile Club Vicenza e la società Pro Schio ripropongono nuovamente la competizione automobilistica fissando la data per il 18 giugno 1950.

La manifestazione viene snellita nella forma in quanto viene tolto il tratto di regolarità Schio – Valle del Pasubio, e la corsa torna ad essere la classica gara in salita, prova di banco di macchine e motori su di un percorso quanto mai severo e su di un fondo che ribadiamo rimane di sterrato.

Anche per questa edizione la competizione rimane come gara a se stante tra gli Automobile Clubs delle Tre Venezie, rimanendo priva di titolarità sia per il Campionato Sociale sia per il Campionato Volante d'Argento.

Ricchi premi ed una preziosa Coppa d'Argento, offerta dal Conte Almerico da Schio, Presidente della Pro Schio, richiamano numerosi concorrenti da tutte le Venezie che il pubblico potrà ammirare nuovamente, assiepati lungo i pendii che fanno da verde contorno alla pittoresca e magnifica Val Leogra.

Nonostante le precise indicazioni del Regolamento in tema di premi, per venire incontro agli oneri economici dei vari partecipanti, l'Automobile Club Vicenza decise alcuni giorni prima della gara di trasformare i premi previsti in medaglie d'oro nel loro corrispettivo valore in denaro.

Più precisamente per la Categoria Sport i premi divennero per i primi tre classificati rispettivamente di 30.000 , 20.000 e infine 10.000 lire mentre per la Categoria Turismo rispettivamente 20.000 , 12.000 e 6.000 lire, mentre veniva mantenuta anche la Coppa d'Argento per il vincitore assoluto oltre a premi speciali offerti da vari Enti.

La notorietà progressivamente assunta dalla competizione e l'asprezza del percorso, idoneo ad evidenziare non comuni doti di guida, furono da sprone tra i vari corridori delle Tre Venezie che aderirono in buon numero alla manifestazione.

Tra questi i più bei nomi del motorismo triveneto sempre in evidenza nelle più importanti competizioni nazionali alla guida di potentissime vetture Sport, come il veronese Giulio Cabianca alla guida di una bellissima Osca 1100 con carrozzeria a siluro o il trevigiano Alberto Comirato su Fiat 1100 Sport (già campione italiano nel 1939) o ancora il bellunese Alberto Gidoni su Fiat 1100 Sport , l'udinese Otto Lipizer su BMW 2000 Sport , il bellunese Massimo Ferrazzi sempre velocissimo con la Fiat Siata 750 Sport o Elio Zagato di Trento con la sua piccola Testa d'Oro Zagato Sport.

Non meno degni di nota i piloti della categoria Turismo tra i quali ricordiamo il rodigino Valentino Cocchi, il trevigiano Cesco Van den Borre con la Fiat 500, Campeis e Rodighi con la Lancia Aprilia e Fambri con la Fiat 1100. A tener alti i colori dei vicentini tra gli altri Arturo Carraro, Luigi Cavallon, Amazio Pozzer e tanti altri.

III^a COPPA PASUBIO

REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

DEFINIZIONE

Art. 1. - L' « Automobile Club Vicenza », con la collaborazione della « Pro Schio » indice ed organizza per il giorno 18 giugno 1950 una manifestazione sportiva automobilistica chiusa di velocità in salita sulla strada del Pasubio, detta delle Dolomiti, denominata « III COPPA DEL PASUBIO ».

PERCORSO

Art. 2 - La gara si svolgerà sul tratto in salita da Valli del Pasubio al Pian delle Fugazze (km. 10,400 - dislivello m. 820 circa).

Durante lo svolgimento della gara, tale tratto sarà chiuso al traffico.

CONCORRENTI

Art. 3 - Alla gara saranno ammessi i Soci degli A. C. delle Venezie regolarmente muniti di licenza sociale, quando non siano già in possesso di licenza internazionale di concorrente e di conduttore per l'anno 1950 rilasciate dalla C.S.A.I.

ASSICURAZIONE

Art. 4 - Ogni concorrente, il quale non sia già munito della speciale assicurazione cui dà diritto la licenza internazionale di conduttore rilasciata dalla C.S.A.I. dovrà stipulare una polizza di assicurazione Responsabilità Civile con i seguenti massimali: lire 10.000.000 per catastrofe; lire 1.500.000 per persona danneggiata, lire 1.000.000 per danni a cose ed animali di terzi.

VETTURE AMMESSE

Art. 5 - Alla manifestazione sono ammesse le seguenti vetture:

- a) Vetture Turismo Nazionale di Serie;
- b) Vetture Categoria Sport.

CATEGORIE E CLASSI

Art. 6 - Le autovetture ammesse alla gara saranno divise nelle seguenti categorie e classi:

a) CATEGORIA TURISMO:

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II fino a 1100 cmc.
- » III fino a 1500 cmc.
- » IV oltre 1500 cmc.

b) CATEGORIA SPORT:

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II fino a 1100 cmc.
- » III oltre 1100 cmc.

Le vetture ammesse alla corsa, secondo le suddivisioni e categorie di cui sopra, dovranno esattamente corrispondere ai requisiti ed alle caratteristiche delle singole categorie, secondo le norme del Regolamento Internazionale, del Codice Internazionale e del Regolamento Nazionale.

Qualora in una classe non venga raggiunto il minimo di tre partenti, la classe verrà soppressa e gli iscritti concorreranno soltanto nella classifica assoluta.

ISCRIZIONI

Art. 7 - Le iscrizioni redatte sull'unito modulo, completato in tutti i suoi dati, dovranno pervenire alla Sede dell' A. C. Vicenza non oltre le ore 18 del 16 giugno e dovranno essere accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1.000.

VERIFICA E NUMERAZIONE

Art. 8 - Le operazioni di verifica e la numerazione delle macchine concorrenti avranno luogo a Schio, nella mattinata di domenica 18 giugno dalle ore 9 alle ore 11, in Piazza Statuto.

PARTENZE

Art. 9 - Le partenze avranno inizio alle ore 15 dalla località Passeggio in Valli del Pasubio e saranno date da fermo con motore in moto ad intervallo di un minuto da macchina a macchina, di due minuti fra classe e classe e di quattro minuti fra categoria e categoria, salvo modifiche che il Direttore di gara ritenesse opportuno apportare.

SEGNALAZIONI

Art. 10 - Durante la gara saranno usate le seguenti segnalazioni che ciascun concorrente è tenuto ad osservare:

- Bandiera rossa: ordine di arresto assoluto immediato;
- Bandiera gialla: segnale di pericolo - attenzione;
- Bandiera a scacchi bianco-neri: fine di corsa.

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Art. 11 - Ogni partecipante alla gara dovrà mantenere durante la gara un contegno sportivamente corretto e rispondente a tutte le norme fissate dal Codice Stradale.

Ogni manovra, tendente a danneggiare altri concorrenti, porterà all'immediata esclusione dalla competizione del concorrente.

Chi avesse necessità di fermarsi durante il percorso dovrà portarsi al margine destro della strada in modo da non essere di ostacolo agli altri concorrenti.

ARRIVO

Art. 12 - L'arrivo sarà segnalato da uno striscione collocato in alto attraverso la strada nel punto stabilito.

CLASSIFICA

Art. 13 - La classifica verrà fatta in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso.

PREMI

Art. 14 - La gara è dotata dei seguenti premi:

CLASSIFICA ASSOLUTA

— Al 1. classificato: Coppa Pasubio.

CATEGORIA TURISMO

Classe I:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe II:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe III:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe IV:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

CATEGORIA SPORT

Classe I:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe II:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe III:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

RECLAMI

Art. 15 - Ogni eventuale reclamo dovrà essere presentato per iscritto ai Commissari accompagnato dalla somma di L. 2.000 (che verrà restituita se il reclamo sarà riconosciuto fondato) non oltre un'ora dal termine della gara (all'arrivo dell'ultimo concorrente).

Per l'eventualità che fosse necessario procedere a delle verifiche dopo l'effettuazione della gara, i concorrenti dovranno mettere a disposizione dei Commissari Tecnici e Sportivi i loro autoveicoli.

All'uopo tutte le macchine arrivate al traguardo finale, dovranno immediatamente dopo la gara portarsi a Schio presso il Garage Fiat, in Via Marconi per essere sottoposte alle eventuali verifiche.

Ogni trasgressione a tale norma porterà all'esclusione dalla classifica.

RESPONSABILITA'

Art. 16 - Il concorrente, per il fatto stesso della sua iscrizione, si impegna per sé e per il proprio eventuale equipaggio ad esonerare e tenere sollevati l'A. C. Vicenza, la C.S.A.I., l'A.C.I. e tutti gli organizzatori,

Commissari o Delegati e dipendenti tutti, da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o danno avvenuto durante lo svolgimento della gara, ad esso concorrente e suoi passeggeri o dipendenti oppure prodotti a terzi o cose di terzi.

ALTRE NORME

Art. 17 - Per quanto non precisato dal presente Regolamento, vigono le norme del Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. e suoi annessi ed il Regolamento Nazionale

Vicenza, maggio 1950.

Sportivo che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

VARIANTI

Art. 18 - Il Comitato Organizzatore si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che eventualmente si rendessero necessarie per la migliore applicazione del Regolamento stesso e di darne tempestiva comunicazione agli iscritti.

IL PRESIDENTE
DELL' A. C. VICENZA

Angelo Lampertico

Visto: si approva.

COMMISSIONE SPORTIVA
AUTOMOBILISTICA ITALIANA
(C. S. A. I.)

Il Presidente
Antonio Brivio

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE SPORTIVA
DELL' A. C. VICENZA

Augusto Marangoni

Leone Chiarello = Tel. 36.46

LAMBRETTA

vi presenta i suoi nuovi modelli:

Tipo C. Lire 125.000

Tipo L. C. completamente carenata

Lo SCOOTER più perfetto

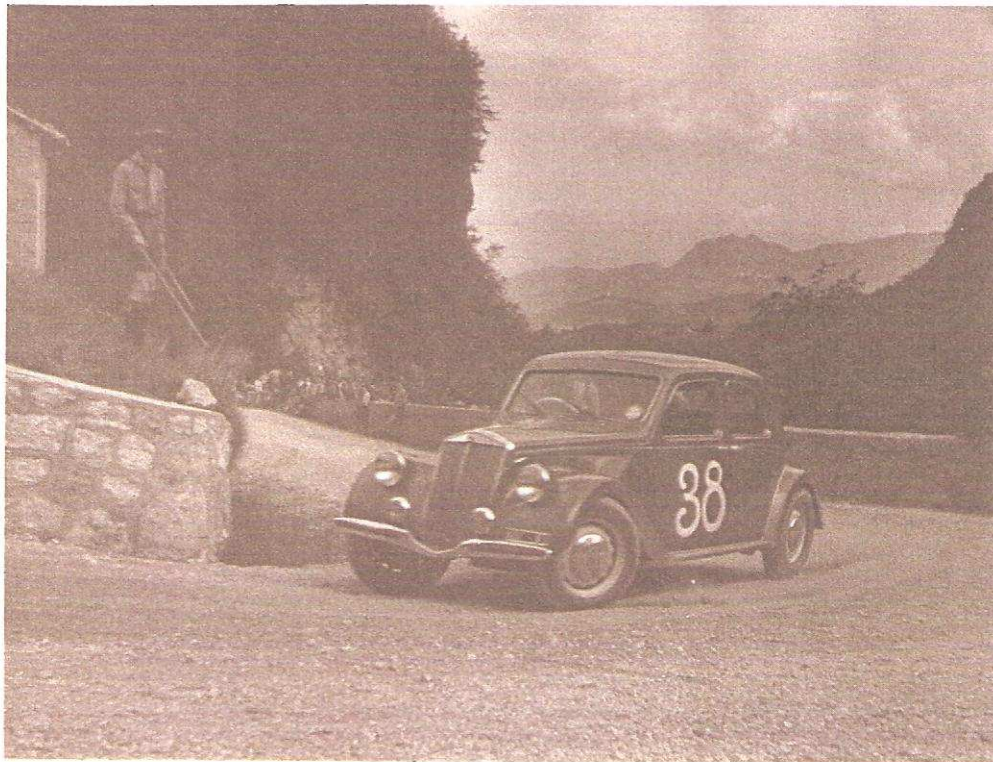
Dopo tanta attesa ed estenuante lavoro degli Organizzatori, finalmente giunge il giorno della gara con un timido sole che nel pomeriggio ha fatto capolino tra le pesanti nubi che continuavano a minacciare pioggia, rallegrando sia i piloti pronti per il via, sia soprattutto il numerosissimo pubblico, accorso con ogni mezzo sulle pendici della Val Leogra per assistere a questa nuova affascinante sfida sugli aspri contrafforti del Pasubio.

Tra tutti i piloti svetta velocissimo Cabianca che stacca un tempo strepitoso, quasi un minuto inferiore al record di Fanchin nella prima edizione, dopo una lotta tenace con Comirato e Gidoni.

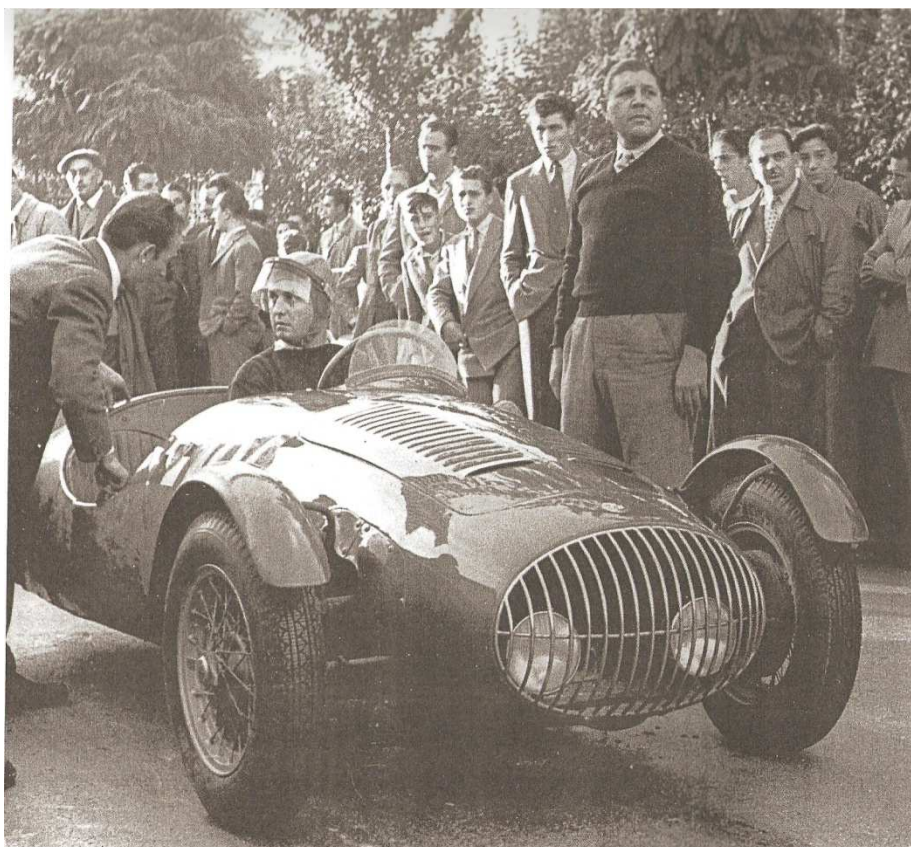
Ma numerosi sono i record battuti nelle varie classi della categoria Turismo con i vari Dal Balcon , Fabbri e Rodenghi a primeggiare.

Particolarmente combattuta poi la classe Sport 750, con numerosi validi piloti che hanno evidenziato veri virtuosismi lungo i tornanti del Pasubio e che ha visto primeggiare l'esperto Pasqualini.

Dopo la gara in una sala dell'Albergo Miramonti si è svolta la premiazione alla presenza del Presidente della Pro Schio, Conte Almerico da Schio, il quale ha consegnato l'artistica Coppa Pasubio al vincitore assoluto, Giulio Cabianca.



Luigi Cavallon terzo nella classe turismo fino a 1500 cmc su Lancia Aprilia



La splendida OSCA 1100 tel. 1106 con cui Giulio Cabianca vinse la
3° Coppa del Pasubio, qui ripresa alla partenza di un'altra competizione

Diamo di seguito i risultati completi della gara:

CATEGORIA TURISMO

Classe I fino a 750 cmc.

1	Dal Balcon Giovanni	Treviso	13'37'' e 3 quinti	45,880 km/h	Fiat 500 C
2	Monti Sergio	Treviso	13'53''		Fiat 500 C
3	Van Den Borre Cesco	Treviso	14'02'' e 4 quinti		Fiat 500 C
4	Salice Luigi	Treviso	14'06''		Fiat 500 B
5	Paon Luciano	Verona	14'07'' e 1 quinto		Fiat 500 C
6	Guarnieri Marino	Rovigo	14'27'' e 3 quinti		Fiat 500
7	Pini Enrico	Treviso	14'31'' e 1 quinto		Fiat 500 C
8	Mariani Renzo	Treviso	14'32'' e 1 quinto		Fiat 500 B
9	Monti Giorgio	Treviso	14'46'' e 4 quinti		Fiat 500 C
10	Ferrazzi Noelio	Belluno	14'48'' e 1 quinto		Fiat 500 C
11	Pupin Gio.Batta	Vicenza	14'48'' e 4 quinti		Fiat 500 B
12	"Poli"	Verona	14'49'' e 3 quinti		Fiat 500 C
13	Tommasi Mario	Trento	15'12''		Fiat 500 B
14	Gagliardo Aldo	Rovigo	15'18'' e 4 quinti		Fiat 500 B
15	Rossati Gianluigi	Vicenza	15'52'' e 3 quinti		Fiat 500 B
16	Cocchi Valentino	Rovigo	15'52'' e 4 quinti		Fiat 500 B
17	Alba Giuseppe	Vicenza	15'55'' e 2 quinti		Fiat 500 B
18	Frigo Lydia	Vicenza	18'57'' e 1 quinto		Fiat 500 C

Classe II fino a 1.100 cmc.

1	Fambri Camillo	Trento	12'27'' e 2 quinti	50,190 km/h	Fiat 1100
2	Pilla Giuseppe	Vicenza	12'43'' e 2 quinti		Fiat 1100
3	Carraro Arturo	Vicenza	13'01'' e 2 quinti		Fiat 1100 B
4	Cattaneo Giovanni	Vicenza	13'26'' e 2 quinti		Fiat 1100
5	Zanon Bruno	Vicenza	14'12'' e 4 quinti		Fiat 1100

Classe III fino a 1.500 cmc

1	Rodenghi Fausto	Trento	11'14'' e 4 quinti	55,898 km/h	Lancia Aprilia
2	Mirabello Boldrin	Venezia	12'01'' e 4 quinti		Lancia Aprilia
3	Cavallon Luigi	Vicenza	12'39'' e 2 quinti		Lancia Aprilia

Classe IV oltre 1.500 cmc.

1	Xausa Antonio	Vicenza	11'16''	55,491 km/h	Alfa Romeo 2500
2	Benetazzo Riccardo	Vicenza	11'39'' e 4 quinti		Alfa Romeo 2500
3	Frigo Umberto	Vicenza	12'14'' e 3 quinti		Alfa Romeo 2500

CATEGORIA SPORT

Classe I fino a 750 cmc.

1	Pasqualini Armando	Padova	10'14'' e 1 quinto	61,074 km/h	Fiat Giannini
2	De Angeli Gino	Padova	10'26'' e 3 quinti		Fiat Giannini
3	Ferrazzi Massimo	Belluno	10'30'' e 4 quinti		Fiat Siata
4	Zuccato Nino	Vicenza	10'40'' e 1 quinto		Fiat
5	Tell Elio	Udine	11'07'' e 4 quinti		Fiat Siata
6	Guardia Aldo	Verona	14'04'' e 3 quinti		Fiat 500

Classe II fino a 1.100 cmc.

1	Cabianca Giulio	Verona	9'50'' e 1 quinto	63,558 km/h	OSCA 1100
2	Comirato Alberto	Treviso	10'25''		Fiat 1100 Sport
3	Gidoni Alberto	Belluno	10'25'' e 1 quinto		Fiat 1100 Sport
4	Bettinazzi Angelo	Rovigo	11'07''		Fiat Stanguellini
5	Mariani Enrico	Vicenza	11'07'' e 2 quinti		Fiat 1100 Sport
6	De Bonis Agostino	Rovigo	11'54'' e 4 quinti		Fiat 1100 Sport

Classe III oltre 1.100 cmc.

1 Pravato Guido	Vicenza	10'35'' e 2 quinti	59,037 km/h	BMW 2000
2 Zanussi Fioravante	Treviso	10'59'' e 1 quinto		BMW Zanussi
3 Marangoni Augusto	Vicenza	13'10'' e 3 quinti		Alfa Romeo 1900

CATEGORIA SPECIALE

Macchine Fuori Serie

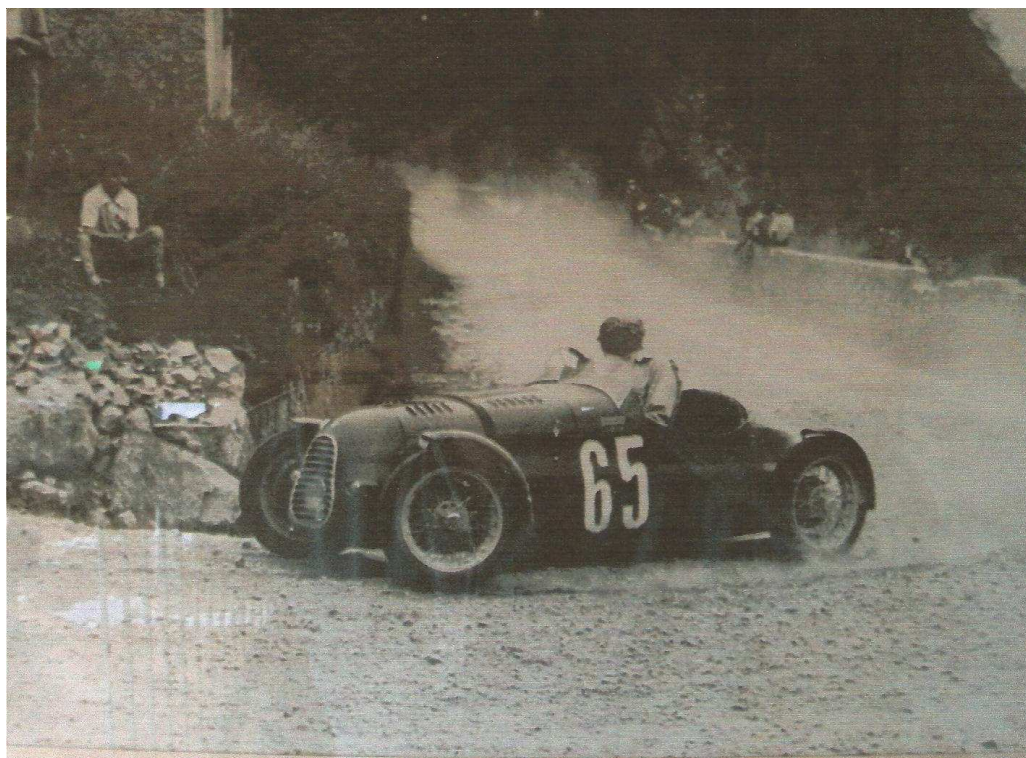
1 Pozzato Antonio	Vicenza	11'34'' e 2 quinti	54,020 km/h	Lancia Aprilia
2 Carraro Mario	Vicenza	12'29''		Lancia Aprilia

Fuori Gara:

1 Dolcetta Giovanni	Vicenza	10'27'' e 4 quinti	59,751 km/h	Alfa Romeo
---------------------	---------	--------------------	-------------	------------

CLASSIFICA GENERALE

1 Cabianca Giulio	Verona	9'50'' e 1 quinto	63,558 km/h	OSCA 1100
2 Pasqualini Armando	Padova	10'14'' e 1 quinto	61,074 km/h	Fiat Giannini
3 Comirato Alberto	Treviso	10'25''		Fiat 1100 Sport



Una splendida Sport impegnata nella difficile salita del Pasubio

4° COPPA DEL PASUBIO 24 GIUGNO 1951

L'importante manifestazione sportiva organizzata dall'Automobile Club Vicenza e dal Comitato della Pro Schio giunge alla sua quarta edizione, mantenendo il consueto percorso, giudicato uno dei migliori ed il più suggestivo tra quelli destinati a gare consimili nelle Tre Venezie.

Diverse sono invece le novità per i partecipanti. Viene introdotta infatti una nuova categoria, la Gran Turismo Internazionale, sempre suddivisa in tre classi in base alla cilindrata, mentre la categoria Turismo, in linea con le disposizioni della C.S.A.I. per il Campionato Nazionale, non prevede più le classi in base alla cilindrata bensì sette classi diverse suddivise in base ai vari tipi di macchine di serie in commercio, consentendo così al concorrente di misurarsi con mezzi pari coi partecipanti della sua classe.

Ma qui di seguito riportiamo l'intero regolamento della manifestazione.

REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Valida per la classifica del "Campionato Veneto Conduttori", riservato ai Soci degli Automobile Clubs di Belluno, Gorizia, Padova, Rovigo, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza (Vedi regolamento a pag. 14).

DEFINIZIONE

Art. 1 - L'«Automobile Club Vicenza», con la collaborazione della «Pro Schio» indice ed organizza per il giorno 24 giugno 1951 una manifestazione sportiva automobilistica chiusa di velocità in salita sulla strada del Pasubio, detta delle Dolomiti denominata «IV COPPA DEL PASUBIO».

PERCORSO

Art. 2 - La gara si svolgerà sul tratto in salita da Valli del Pasubio al Pian delle Fugazze (km. 10.400 - dislivello m. 820 circa).

Durante lo svolgimento della gara, tale tratto sarà chiuso al traffico.

CONCORRENTI

Art. 3 - Alla gara saranno ammessi i Soci degli A. C. delle Venezie regolarmente muniti di licenza sociale, quando non siano già in possesso di licenza internazionale di concorrente e di conduttore per l'anno 1951 rilasciata dalla C. S. A. I.

ASSICURAZIONE

Art. 4 - Ogni concorrente, il quale non

sia munito della speciale assicurazione cui dà diritto la licenza internazionale di conduttore, rilasciata dalla C.S.A.I., dovrà stipulare una polizza di assicurazione Responsabilità Civile con i seguenti massimali: lire 10.000.000 per catastrofe; lire 1.500.000 per persona danneggiata; lire 1.000.000 per danni a cose ed animali di terzi.

VETTURE AMMESSE

Art. 5 - Alla manifestazione sono ammesse le seguenti vetture:

- a) Vetture Turismo Nazionale di Serie;
- b) Vetture Categoria Sport;
- c) Vetture Categoria «Gran Turismo Internazionale».

CATEGORIE E CLASSI

Art. 6 - Le autovetture ammesse alla gara saranno divise nelle seguenti categorie e classi:

a) CATEGORIA TURISMO:

- Classe I Fiat 500 C
- » II Fiat 1100 B-E
- » III Fiat 1400
- » IV Lancia Aprilia 1500-12 V
- » V Lancia Aurelia
- » VI Lancia Ardea 3.a e 4.a Serie
- » VII Alfa Romeo 2500 S (1 carburatore)

b) CATEGORIA SPORT:

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II fino a 1100 cmc.
- » III oltre 1100 cmc.

c) CATEGORIA «GRAN TURISMO INTERNAZIONALE»

- Classe I fino a 750 cmc.
- » II da 750 fino a 1500 cmc.
- » III oltre 1500 cmc.

Le vetture ammesse alla corsa, secondo le suddivisioni e categorie di cui sopra, dovranno esattamente corrispondere ai requisiti ed alle caratteristiche delle singole categorie, secondo le norme del Codice Sportivo Internazionale del Regolamento Nazionale Sportivo e dei Regolamenti particolari del Turismo e del Gran Turismo.

Qualora in una classe non venga raggiunto il minimo di tre partenti, la classe verrà soppressa e gli iscritti concorreranno soltanto nella classifica assoluta.

ISCRIZIONI

Art. 7 - Le iscrizioni, redatte sull'unito modulo, completato in tutti i suoi dati dovranno pervenire alla Sede dell'A. C. Vicenza non oltre le ore 18 del 22 giugno e dovranno essere accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1.000.

VERIFICA E NUMERAZIONE

Art. 8 - Le operazioni di verifica e la nu-

merazione delle macchine concorrenti avranno luogo a Schio, nella mattinata di domenica 24 giugno dalle ore 9 alle ore 11, in Piazza Statuto.

PARTENZE

Art. 9 - Le partenze avranno inizio alle ore 15 dalla località Passeggio in Valli del Pasubio e saranno date da fermo con motore in moto al intervalli di un minuto da macchina a macchina, di due minuti fra classe e classe e di quattro minuti fra categoria e categoria, salvo modifiche che il Direttore di gara ritenesse opportuno apportare.

SEGNALAZIONI

Art. 10 - Durante la gara saranno usate le seguenti segnalazioni che ciascun concorrente è tenuto ad osservare:

- Bandiera rossa: ordine di arresto assoluto immediato;
- Bandiera a scacchi bianchi-neri: fine di corsa.

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Art. 11 - Ogni partecipante alla gara dovrà mantenere durante la gara un contegno sportivamente corretto e rispondente a tutte le norme fissate dal Codice Stradale.

Ogni manovra tendente a danneggiare altri concorrenti, porterà all'immediata esclusione del concorrente dalla competizione.

Chi avesse necessità di fermarsi durante il percorso dovrà portarsi al margine destro della strada in modo da non essere di ostacolo agli altri concorrenti.

ARRIVO

Art. 12 - L'arrivo sarà segnato da uno striscione collocato in alto attraverso la strada nel punto stabilito.

CLASSIFICA

Art. 13 - La classifica verrà fatta in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso.

PREMI

Art. 14 - La gara è dotata dei seguenti premi:

CLASSIFICA ASSOLUTA

— Al 1. classificato: Coppa Pasubio (offerta dalla città di Schio).

CATEGORIA TURISMO

Classe I:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe II:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe III:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe IV:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe V:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe VI:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe VII:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

CATEGORIA SPORT

Classe I:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe II:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe III:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

CATEGORIA «GRAN TURISMO INTERNAZIONALE»

Classe I:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe II:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

Classe III:

1. Premio - medaglia d'oro grande
2. » - » » media
3. » - » » piccola

RECLAMI

Art. 15 - Ogni eventuale reclamo dovrà essere presentato per iscritto ai Commissari

ri accompagnato dalla somma di L. 2.000 (che verrà restituita se il reclamo sarà riconosciuto fondato) non oltre un'ora dal termine della gara (dall'arrivo dell'ultimo concorrente).

Per l'eventualità che fosse necessario procedere a delle verifiche dopo l'effettuazione della gara, i concorrenti dovranno mettere a disposizione dei Commissari Tecnici e Sportivi i loro autoveicoli.

All'uopo tutte le macchine arrivate al traguardo finale, dovranno immediatamente dopo la gara portarsi a Schio presso il Garage Fiat, in Via Marconi per essere sottoposte alle eventuali verifiche.

Ogni trasgressione a tale norma porterà all'esclusione dalla classifica.

RESPONSABILITA'

Art. 16 - Il concorrente, per il fatto stesso della sua iscrizione, si impegna per sé e per il proprio eventuale equipaggio ad esonerare e tenere sollevati l'A. C. Vicenza, la C.S.A.I., e l'A.C.I. e tutti gli organizzatori, Commissari e Delegati e dipendenti tutti, da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o danno avvenuto durante lo svolgimento della gara, ad esso concorrente e suoi passeggeri o dipendenti oppure prodotti a terzi o cose di terzi.

ALTRE NORME

Art. 17 - Per quanto non precisato dal presente Regolamento, vigono le norme del Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. e suoi annessi ed il Regolamento Nazionale Sportivo che i concorrenti dichiarano di conoscere ed accettare.

VARIANTI

Art. 18 - Il Comitato organizzatore si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che eventualmente si rendessero necessarie per la migliore applicazione del Regolamento stesso e di darne tempestiva comunicazione agli iscritti.

Vicenza, maggio 1951

IL PRESIDENTE
DELL'A. C. VICENZA
f.to Angelo Lampertico

Visto: si approva.

COMMISSIONE SPORTIVA
AUTOMOBILISTICA ITALIANA
(C. S. A. I.)

f.to Il Presidente
Antonio Brivio

La bellezza e notorietà della competizione, unita alla novità delle diverse classi di partecipazione, ha favorito l'adesione dei concorrenti provenienti da tutto il Triveneto, consentendo agli Organizzatori di raggiungere la ragguardevole quota di ottantacinque iscritti.

Ancora trabocchevole inoltre la folla accorsa per ammirare lo spettacolo inconsueto offerto dai partecipanti a bordo dei propri bolidi. Una massa di gente proveniente da tutto il Veneto occupava gli spalti naturali di questa brulla montagna, una folla entusiasta ed appassionata, incurante del cielo minaccioso, compagno fedele di questa competizione, ad indicare quanto queste genti amino la "loro" montagna, il "loro" Pasubio" e lo spettacolo della corsa.

Trepida è l'attesa ma alle ore 15 e un minuto scatta la prima vettura che sale velocemente, associando l'ansito del piccolo motore di 500 cmc con il richiamo festoso ed augurale della folla: è l'indimenticabile Mario Della Favera, della Scuderia Patavium, che alla fine giungerà terzo di classe con la sua Fiat 500 C.

Via via scorrono i concorrenti della categoria Turismo con ottime prestazioni da parte di Clocchiatti (Fiat 1100) e Lubich (Lancia Aprilia) che oltre alla vittoria di classe hanno abbassato anche il relativo record delle edizioni precedenti.

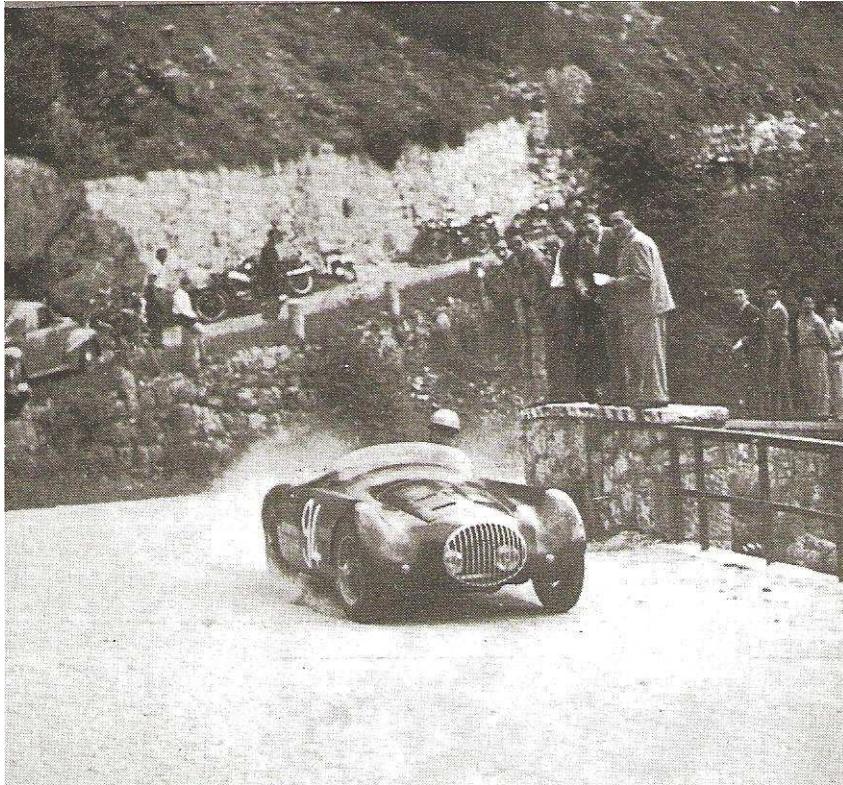
Proprio al via delle vetture Sport è scoppiato un violento temporale che rendeva scarsa la visibilità, mettendo a dura prova l'abilità dei piloti impegnati a domare vetture particolarmente potenti lungo l'aspra salita di oltre dieci chilometri caratterizzata da un susseguirsi di decine e decine di curve, una più insidiosa dell'altra e con un fondo stradale infido, cosparso di un minuto ghiaino che insidia i piloti.

E' la volta di Giulio Cabianca e il fortissimo pilota veronese al volante di una nuovissima OSCA 1100 MT, nonostante il temporale scatta velocissimo aggredendo con foga i tornanti e concludendo la competizione con il tempo incredibile di 9'21" e 2 quinti alla media di 66,842 km/h, che gli ha avvalso la vittoria assoluta e il superamento per quasi trenta secondi del record da lui stesso registrato nella vittoriosa edizione dell'anno precedente.



Giulio Cabianca lanciato verso la vittoria

Felice al traguardo Cabianca dichiarò “ Sono andato forte però avrei potuto fare molto di più, se quel ghiaino maledetto non mi avesse fatto sentire , parecchie volte, le ruote girare a vuoto. Ad ogni modo sono contento lo stesso. Se però l’anno prossimo troverò asfaltati questi dieci chilometri ne vedrete di belle”.



Ancora Cabianca avviato verso una indimenticabile vittoria

Ancor più danneggiati dei concorrenti della Categoria Sport , partiti sotto un temporale, lo sono stati quelli dell’ultima Categoria, la Gran Turismo Internazionale.

Infatti, esaurite le partenze delle macchine Sport, complice anche il maltempo, buona parte della folla ha preso la via del ritorno occupando la sede stradale e trasformando la marcia delle vetture Gran Turismo spesso in una pericolosissime gimkana, con il pericolo di mettere a repentaglio la vita sia degli spettatori sia dei piloti stessi.

Incredibile in questa categoria la gara di Dal Balcon (classe fino a 750 cmc) autore di una vera prodezza. Partito con 32” di ritardo e sotto l’imperversare del temporale , con un’irruenza spettacolare è riuscito a recuperare lo svantaggio e concludere con ben 9” di distacco dal secondo classificato, Ferrazzi.

Sicuramente un nuovo successo per gli Organizzatori l’intera manifestazione ma tuttavia, visto il pericoloso inconveniente occorso durante le fasi finali della gara, risulta necessario un maggior impegno nel far rispettare l’ordine agli spettatori.

Queste le classifiche finali:

CATEGORIA TURISMO

Classe Fiat 500:

1	Marisaldi Pietro	Verona	14'05''	2	44,481 km/h	Fiat 500 C
2	Dal Prà Giorgio	Treviso	14'05''	6		Fiat 500 C
3	Dalla Favera Mario	Padova	14'07''			Fiat 500 C
4	Paon Luciano	Verona	14'08''			Fiat 500 C
5	Zaja	Vicenza	14'08''	3		Fiat 500 C
6	Zanetti Luigi	Vicenza	14'10''			Fiat 500 C
7	Romanin	Bolzano	14'13''	2		Fiat 500 C
8	Tell	Udine	14'18''			Fiat 500 C
9	Veronesi Vittoria		14'20''			Fiat 500 C
10	Van Den Borre Cesco	Treviso	14'25''	6		Fiat 500 C
	Ruffoni	Verona				Fiat 500 C
	De Martiis	Udine				Fiat 500 C
	Sertorio	Bolzano				Fiat 500 C
	Guarnieri Marino	Rovigo				Fiat 500 C
	Porfiri	Trieste				Fiat 500 C
	Bassetti	Bolzano				Fiat 500 C
	Gerolimetto	Vicenza				Fiat 500 C

Classe Fiat 1100

1	Clocchiatti Aldo	Udine	12'09''	51,456 km/h	Fiat 1100 B
2	Pellegrini Aurelio	Udine	12'26''	4	Fiat 1100
3	Spinotti		12'34''	7	Fiat 1100
4	Veronesi	Trento	12'54''		Fiat 1100 E
5	Sacchiero		12'58''	8	Fiat 1100
6	Bassetti				Fiat 1100
7	Pilla				Fiat 1100
	"Grifone"	Rovigo			Fiat 1100

Classe Fiat 1400

1	Fambri Camillo	Venezia	12'08''	4	51,500 km/h	Fiat 1400
2	Gasparin	Padova	12'56''			Fiat 1400
3	Del Torso		13'15''	2		Fiat 1400

Classe Lancia Aprilia

1	Lubrich Eugenio	Venezia	10'51''	5	58,628 km/h	Lancia Aprilia
2	Muratti Gracco	Udine	11'07''	8		Lancia Aprilia
3	Di Leonardo		11'24''	6		Lancia Aprilia
4	Cavallon Luigi	Vicenza	11'43''			Lancia Aprilia
5	Marchetti Vera					Lancia Aprilia

Classe Lancia Ardea

1	Bolla	Verona	12'16''4	50,828 km/h	Lancia Ardea
2	Micheletto		12'28''2		Lancia Ardea
3	Recchia		12'41''8		Lancia Ardea
4	Cocchi	Rovigo			Lancia Ardea

Classe Alfa Romeo 2500 S

1	Lionetti	Trento	12'16''2	50,953 km/h	Alfa Romeo 2500 S
2	Lualdi	Udine			Alfa Romeo 2500 S

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 750 cmc.

1	D'Angeli Gino	Padova	10'19''	58,520 km/h	Fiat Giannini
2	Zuccato Nino	Vicenza	10'28''4		Fiat Giannini
3	Ferrazzi Massimo	Belluno	10'41''		Fiat Siata 750

Classe fino a 1.100 cmc

1	Cabianca Giulio	Verona	9'21''2	66,842 km/h	OSCA 1100 S
2	Gidoni Alberto	Belluno	10'22''		Fiat 1100 S
3	Cazzola Pierluigi	Vicenza	10'54''4		Fiat 1100 S
4	Notaro		11'01''4		Fiat 1100 S
5	Walters Jach	Vicenza	11'08''		Fiat 1100 S
6	Nissotti	Rovigo			OSCA 1100 S
7	Bettinazzi	Rovigo			Fiat Stanguellini

Classe oltre 1.100 cmc

1	Sacchiero Lucillo	Verona	10'15''	60,334 km/h	Lancia Aprilia
2	Zanussi Fioravante	Treviso	11'14''8		BMW 2000

CATEGORIA GRAN TURISMO INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cmc.

1	Dal Balcon		12'47''4	48,081 km/h	Fiat
2	Ferrazzi	Belluno	12'56''		Fiat B.T.
3	Regnali		12'58''6		Renault
4	Colognese		13'41''2		Fiat
5	Rugolo	Treviso	14'05''6		Fiat

Classe fino a 1.500 cmc.

1	Margotti Giorgio	Verona	10'44''2	57,230 km/h	Lancia Aprilia
2	Pozzato Antonio	Vicenza	11'07''		Lancia Aprilia
3	Lampertico Fedele	Vicenza	11'18''2		Cisitalia 202
4	Roverato		11'34''6		Fiat 1100
5	Salice	Treviso	12'15''4		Fiat 1100

Classe oltre 1.500 cmc.

1	Rodenghi Fausto	Venezia	10'15''	61'042 km/h	Lancia Aurelia GT
2	Cabianca		10'34''2		Alfa Romeo
3	Campeis		10'36''3		Lancia Aurelia GT
4	Lubich Mariano		10'54''2		Alfa Romeo

Ritirati: Fornasari Luigi - Rossati cav. Pier Luigi

CLASSIFICA ASSOLUTA

1	Cabianca Giulio	OSCA 1100 S
2	Rodenghi Fausto	Lancia Aurelia B20 GT
3	Sacchiero Lucillo	Lancia Aprilia 1500 Sport
4	D'Angeli Gino	Fiat Giannini Sport
5	Gidoni Alberto	Fiat 1100 Sport

85 Iscritti 78 Partiti 75 Arrivati

5° COPPA DEL PASUBIO 22 GIUGNO 1952

La quinta edizione della Coppa del Pasubio è caratterizzata da una novità che se da un lato poteva consentire prestazioni superiori, dall'altro sicuramente creava nuove difficoltà.

Il percorso infatti è stato oggetto di lavori di asfaltatura che si erano fermati tuttavia alla località Tagliata, dopo circa 4 chilometri degli oltre 10 del percorso totale, rimanendo poi nella parte finale con lo scivolosissimo fondo in ghiaino.

Inoltre nei lavori sul manto stradale sono state rettificate anche alcune curve, rendendo sicuramente più veloce il percorso della competizione.

La gara, considerata ormai una delle più interessanti previste nel triveneto, risulta valida per il Campionato Triveneto Conduttori, e vasta è la partecipazione dei piloti appartenenti a tutti gli automobile clubs delle Tre Venezie.

Per la classifica, la stessa viene stilata in base al minor tempo impiegato nel percorso, ma ora viene stabilito anche un tempo massimo, pari al 20% in più rispetto al primo di ogni categoria.

Ancora, come previsto dal Campionato Nazionale, le varie classi della categoria Turismo prevedono esclusivamente la partecipazione di modelli specifici di vetture nazionali, suddivise per cilindrata, e più precisamente FIAT 500 C, FIAT 1100 E - LANCIA ARDEA IV Serie, FIAT 1400, LANCIA AURELIA B10 e B21 - ALFA ROMEO 1900 Normale - ALFA ROMEO 2500 3 carburatori.

La manifestazione comincia ormai a superare i limiti regionali ed assume sempre maggior rilevanza nel panorama nazionale, suscitando particolare interesse da parte dei piloti e soprattutto da parte del pubblico sempre numerosissimo lungo tutto il percorso, immerso in uno splendido paesaggio teatro di importanti e tragiche pagine della storia del nostro Paese. Proprio l'eccessiva folla presente ed il limitato servizio d'ordine ha tuttavia creato problemi che gli Organizzatori dovranno ben prevedere in futuro.

La concomitanza con altre importanti gare, come il Circuito di Caserta e quello di Teramo, hanno purtroppo privato la presenza di forti piloti veneti, primo fra tutti Giulio Cabianca trionfatore delle due precedenti edizioni ed impegnato a Caserta nella lotta per il Tricolore.

A lungo attese ma nuovamente assenti le potenti Ferrari della locale Scuderia Marzotto, così come la vettura del Conte Rossi e quindi hanno dominato la corsa le brillantissime vetture Gran Turismo.

Vittoria assoluta al fortissimo trentino Fausto Rodenghi, già protagonista con la sua potentissima Lancia Aurelia B20 GT di magnifiche prove alla Trento Bondone ed alla Trieste Opicina, che ha dato ampia prova del proprio valore chiudendo con un 9'40'' e 2 davanti a tutte le vetture Sport.

Ottimo risultato poi dell'Ing. Luigi Fornasari che con una guida estremamente aggressiva ha portato la sua Alfa Romeo 1900 Turismo al secondo posto assoluto, staccando di 1 quinto di secondo l'espertissimo Alberto Comirato alla guida della fida OSCA 1100 Sport.

Segue Gino D'Angeli con la piccola Parisotto 750 Sport e l'esperto Mario Della Favera alla guida della potente Porsche 1500 GT.

V^a COPPA DEL PASUBIO

DOMENICA 22 GIUGNO

Festa di Motori in Val Leogra

Domenica 22 giugno, sul percorso che da Valli del Pasubio si snoda, fra verdeggianti pendii, fino al Pian delle Fugazze, al cospetto del grandioso massiccio del Pasubio, si svolgerà la quinta edizione della «Coppa del Pasubio», organizzata dal nostro Automobile Club in collaborazione con la Società «Pro Schio».

Nata per iniziativa di alcuni sportivi scledensi che alla passione per lo sport automobilistico univano l'amore per quella loro bellissima e incantevole Val Leogra, questa nostra gara è assurda in pochi anni al grado di classica competizione della montagna, di tipica e festosa sagra dei motori.

Motori e folla sono infatti i protagonisti di questa avvincente corsa che si svolge per dieci chilometri e mezzo circa di dura salita con decine di tornanti a curve di 180 gradi.

Motori contro la montagna si potrebbe chiamare questa ardua lotta; impervia è infatti la salita che in alcuni tratti misura pendenze molto forti.

Severo banco di prova quindi per piloti e macchine che dovranno dare il meglio di se stessi.

Assisteremo quindi ancora ad un serrato ed entusiasmante duello che avrà come epilogo la vittoria del pilota che avrà saputo in uno con la potenza della sua macchina dimostrare maggior ardimento, perizia ed abilità.

Il tutto in una cornice di folla entusiasta.

La gara avrà inizio alle 14.30 precise dalla località denominata Passeggio di Valli del Pasubio. Prime a partire saranno come al solito le macchine da turismo di Serie; seguiranno le vetture Gran Turismo Internazionale e per ultime le vetture Sport.

Una novità tecnica della gara è quella riguardante il percorso che quest'anno sarà asfaltato fino alla cosiddetta Tagliata. Già da tempo infatti incaricati dell'A.N.A.S. stanno lavorando lungo il percorso ed è sperabile che per il giorno della gara lo stesso sarà perfettamente approntato.

Il percorso durante la gara sarà chiuso al traffico e, alle ore 14 precise, mezz'ora prima dell'inizio della corsa, non sarà più possibile il transito dei veicoli.

Dopo la gara, nella consueta atmosfera di cordialità, avrà luogo nelle accoglienti sale dell'albergo Miramonti, la premiazione dei vincitori.



Il percorso della gara inquadrato nel magnifico prosenio dell'alta Val Leogra.

ALBO D'ORO

1948

1° assoluto: FANCHIN Erminio (Vicenza) - Alfa Romeo 2350
tempo impiegato 10' 31" 2/5 media km. 59,411

1949

1° assoluto: D'ACQUARONE Co. Cesare (Verona) - Alfa Romeo
tempo impiegato 10' 34" 3/5 media km. 58,988

1950

1° assoluto: CABIANCA Giulio (Verona) - Osca
tempo impiegato 9' 50" 1/5 media km. 63,558

1951

1° assoluto: CABIANCA Giulio (Verona) - Osca
tempo impiegato 9' 21" 1/5 media km. 66,842

Estratto del Regolamento

DEFINIZIONE

Art. 1 - L'Automobile Club Vicenza indice ed organizza con la collaborazione della Società «Pro Schio», per

il giorno 22 giugno 1952, una manifestazione sportiva automobilistica chiusa di velocità in salita denominata «V Coppa del Pasubio». - Omissis.

PERCORSO

Art. 2 - La corsa si svolgerà sul tratto in salita da Valli del Pasubio al Pian delle Fugazze (km. 10,430 - dislivello m. 820 circa).

Durante lo svolgimento della gara il percorso sarà chiuso al traffico.

CONCORRENTI

Art. 3 - Alla gara saranno ammessi i Soci degli Automobile Clubs delle Tre Venezie, - Omissis.

La manifestazione è valevole per il «CAMPIONATO TRIVENETO CONDUTTORI».

Art. 4 - Omissis.

VETTURE AMMESSE

Art. 5 - Alla manifestazione sono ammesse le seguenti vetture:

Categoria Turismo:

Classe 750 cmc. (Fiat 500C)
Classe 1100 cmc. (Fiat 1100E) - Lancia Ardea IV Serie)
Classe 1500 cmc. (Fiat 1400)
Classe oltre 1500 cmc. (Lancia Aurelia B.10 e B.21 - Alfa Romeo 1900 normale - Alfa Romeo 2500 tre carburatori)

Categoria Gran Turismo Internazionale

Classe fino a 750 cmc.
Classe da 751 a 1500 cmc.
Classe oltre 1500 cmc.

Categoria Sport

Classe fino a 50 cmc.
Classe da 751 a 1100 cmc.
Classe oltre 1100 cmc.
Carburante: supercarburante 80NO (MM).

ISCRIZIONI

Art. 6 - Le iscrizioni, redatte su apposito modulo, dovranno pervenire alla Sede dell'A.C. di Vicenza non oltre le ore 12 del 20 giugno 1952 e dovranno essere accompagnate dalla tassa d'iscrizione di L. 2.500.

VERIFICA E NUMERAZIONE

Art. 7 - Le operazioni di verifica e la numerazione delle macchine concorrenti avranno luogo a Schio, Piazza Statuto, nella mattinata di domenica 22 giugno dalle ore 8 alle ore 11.

Art. 8 - Omissis.

PARTENZE

Art. 9 - Le partenze avranno inizio alle ore 14.30 dalla località Passeggio di Valli di Pasubio. - Omissis.

Art. 10-11 - Omissis.

ARRIVO

Art. 12 - L'arrivo sarà segnalato da apposito striscione collocato in alto. Dopo l'arrivo i conduttori dovranno tenere le macchine a disposizione dei Commissari Tecnici e Sportivi. All'uopo, dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, tutte le macchine che hanno preso parte alla gara, dovranno portarsi a Schio, presso il Garage Fiat in Via Marconi, per essere sottoposte alle eventuali verifiche. Ogni trasgressione a tale norma porterà come conseguenza l'esclusione dalla classifica.

CLASSIFICA

Art. 13 - La classifica verrà effettuata in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso. Tempo massimo: 20% in più del tempo impiegato dal 1° di ogni categoria e classe.

Art. 14, 15, 16, 17 e 18 - Omissis.

Queste le classifiche finali:

CATEGORIA TURISMO

Classe fino a 750 cc - Fiat 500 C

1	Porfiri Marino	Trieste	13'5'' 2	47,819 km/h	Fiat 500 C
2	Walter Giacometti	Vicenza	13'17'' 1		Fiat 500 C
3	Rinaldo Romanini	Trento	13'18''		Fiat 500 C
4	Fioravante Zanussi	Treviso	13'27'' 1		Fiat 500 C
5	Luigi Zanetti	Vicenza	13'32'' 4		Fiat 500 C

Classe fino a 1100 cc - Fiat 1100 E - Lancia Ardea IV Serie

1	Mario Tomasi	Trento	11'37''	54,870 km/h	Fiat 1100 E
2	Mario Cremonese	Verona	12'18'' 3		Fiat 1100 E
3	Luigi Sacchiero	Rovigo	12'19'' 4		Fiat 1100 E
4	Mario Buccella				Fiat 1100 E

Classe fino a 1500 cc - Fiat 1400

1	Camillo Fambri	Trento	11'22'' 2	55,039 km/h	Fiat 1400
2	Francesco Bassetti	Bolzano	11'25'' 2		Fiat 1400
3	Jacopino Del Torso	Udine	11'31'' 3		Fiat 1400
4	Ernesto Borga				Fiat 1400

Classe oltre 1500 cc - Lancia Aurelia B10 e B21 – Alfa Romeo 1900 – Alfa Romeo 2500 3 carburatori

1	Luigi Fornasari	Vicenza	9'48''	63,852 km/h	A.R. 1900 Normale
2	Gian Franco Bolla	Verona	10'5'' 2		Lancia Aurelia B21
3	Eugenio Lubich	Venezia	10'07'' 3		Lancia Aurelia B21
4	Gino Bertoja	Treviso	10'13'' 1		Lancia Aurelia B21
5	Pierantonio Gasparini	Padova	10'17'' 1		

CATEGORIA GRAN TURISMO INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cc

1	Bruno Mazzi	Verona	11'4'' 1	56,530 km/h	Fiat Zagato
2	Renzo Mariani	Treviso	11'50'' 1		Fiat Zagato
3	Vittorio Crescimano	Belluno	14'02'' 4		Fiat Zagato
4	Giorgio Zanerio	Treviso			Fiat Zagato

Classe fino a 1500 cc

1	Mario Della Favera	Padova	9'50'' 4	63,591 km/h	Porsche 356 1500
2	Luciano Paone	Verona	10'30'' 4		Cisitalia 202 B
3	Renzo Finozzi	Vicenza	10'46''		Lancia Aprilia GT
4	Walter Joch	Vicenza			Fiat 1100 GT

Classe oltre 1500 cc

1	Fausto Rodenghi	Trento	9'40'' 2	64,707 km/h	Lancia Aurelia B20 GT
2	Ugo Mondini	Trento	9'50'' 2		Lancia Aurelia B20 GT
3	Antonio Pozzato	Vicenza	10'03'' 3		Lancia Aurelia B20 GT
4	Giovanni Zuliani				Lancia Aurelia B20 GT

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 750 cc

1	Gino D'Angeli	Padova	9'49'' 3	63,950 km/h	Parisotto A 750
2	Waltherich	Treviso	10'03'' 2		Fiat Stanguellini
3	Nino Zuccato	Vicenza	10'03'' 4		Fiat Giannini
4	Massimo Ferrazzi	Belluno			Fiat Siata 750

Classe fino a 1500 cc

1	Alberto Comirato	Treviso	9'48'' 1	63,860 km/h	OSCA 1100
2	Danilo Tesini	Verona	10'18'' 3		Martes

Classe oltre 1500 cc

1	Luciano Clocchiatti	Udine	9'55''	63,101 km/h	BMW Clocchiatti
2	Antonio Lippi				Siata Daina

CLASSIFICA ASSOLUTA

1	Fausto Rodenghi	Lancia Aurelia B20 GT
2	Luigi Fornasari	Alfa Romeo 1900 Normale
3	Alberto Comirato	OSCA 1100 Sport
4	Gino D'Angeli	Parisotto A 750
5	Ugo Mondini	Lancia Aurelia B20 GT
6	Mario Della Favera	Porsche 356 1500
7	Luciano Clocchiatti	BMW Clocchiatti Sport

81 Iscritti 62 Partenti

6° COPPA DEL PASUBIO 10 MAGGIO 1953

L'edizione del 1953 costituisce un vero e proprio stravolgimento della classica competizione al Pasubio.

Infatti il protrarsi dei lavori di asfaltatura intrapresi dall'ANAS lungo l'arteria che da Valli del Pasubio porta a Pian delle Fugazze (teatro consueto della manifestazione) ha costretto gli Organizzatori (A.C. Vicenza e Pro Schio) ad adottare un nuovo percorso per lo svolgimento della competizione e la scelta è caduta sulla salita del Costo che porta ad Asiago, più precisamente lungo i 15,300 chilometri che da Mosson portano a Tresche' Conca con un dislivello di 802 metri.

Le perfette condizioni di viabilità e l'aumento delle prestazioni sportive delle vetture, unite alla elevata abilità dei piloti, consentirono prestazioni di assoluto rilievo.

Segnaliamo inoltre che tale tracciato, già teatro di gara di diversi Campionati Sociali dell'A.C. Vicenza, divenne a partire dal 1956 il percorso della famosa Coppa Asiago, protrattasi, seppur con diverse interruzioni, sino al 2007.

La manifestazione risulta valida per il Campionato Triveneto Conduttori che vede tra i partecipanti alcune delle maggiori realtà nazionali.

Ma al riguardo pregiate riviste specializzate (Auto Italiana) muovono pesanti critiche agli Automobile Clubs Triveneti che anziché essere spinti da inutile campanilismo, dovrebbero pensare di costituire dei calendari a rotazione per le loro manifestazioni, al fine di attribuire a competizioni come la Coppa del Pasubio una titolarità ben superiore ed ampiamente meritata.

Dopo le verifiche e punzonature, che hanno avuto luogo come di consueto in Piazza Statuto a Schio, le vetture sono sfilate lungo la provinciale sino alla località di Mosson ove hanno avuto luogo le partenze, date da fermo e con motore in moto.

Le prove sul percorso, svolte il giorno precedente la gara, hanno già evidenziato il valore e le prestazioni di alcuni piloti ma tuttavia, poiché solo la metà circa degli iscritti ha effettuato tali prove, rimane ben alta l'incertezza sul possibile risultato della gara.

Le novità regolamentari relative alle categorie di vetture ammesse, che introducono l'internazionalità anche nella categoria Turismo, scatenano anche alla Coppa del Pasubio una violenta polemica da parte di alcuni concorrenti che per protesta non prendono il via della corsa.

La classe incriminata è quella minore (fino a 750 cc) che consente la partecipazione accanto alle classiche Fiat 500 C di vetture ben più potenti e veloci come le Dyna Panhard (di 750 cc) con conseguente penalità per le vetture italiane, svantaggiate sia in termini di potenza sia di ripresa.

E' infatti una Dyna Panhard pilotata dal triestino Marino Porfiri ad aggiudicarsi la classe all'ottima media di oltre 69 km/h ma con una gara allo spasimo il vicentino Lolli riesce a portare la sua più modesta Fiat 500 C al secondo posto davanti ad un'altra Dyna Panhard.

Ma è con la partenza della classe oltre 1500 della Categoria Turismo che si cominciano a vedere i veri protagonisti della gara.

Inizia velocissimo Eugenio Lubich che con la sua Lancia Aurelia B22 stacca un bellissimo 11'08" 1 strappando gli applausi del folto pubblico presente, ma dopo pochi minuti arriva uno strabiliante Camillo Fambri che pennella le curve in maniera impeccabile, spingendo a fondo senza nessuna sbandata od esitazione portando la sua splendida Alfa Romeo 1900 TI al traguardo in un incredibile tempo di 10'58" 3.

Pensate che il record sul tracciato era stato stabilito nel 1950 (in una prova del Campionato Sociale AC Vicenza) da Vittorio Marzotto su Ferrari 2000 in 12'00" 4.

Incredibile anche la prestazione dello scledense Luigi Fornasari sempre su Alfa Romeo 1900 TI. Al posto di controllo della "Barricatella" transitava con un margine di 6 secondi su Fambri e 12 secondi su Lubich e a due terzi del percorso il suo vantaggio era salito a circa 20 secondi. All'ultimo tornante del Costo tuttavia il motore della macchina si spegneva ed il carburatore accusava disturbi. Il Fornasari si vedeva così recuperato tutto il vantaggio e quando riusciva a ripartire i rimanenti 6 chilometri risultavano troppo esigui per un completo recupero. Tuttavia il forte pilota vicentino riusciva ancora a spingere al massimo la potente vettura, giungendo al traguardo con un distacco dal vincitore assoluto di soli 2 secondi.

Alcuni incidenti, seppur senza conseguenze per i piloti, hanno caratterizzato la manifestazione; tra questi quello occorso al vicentino Franceschetti, partito velocissimo e vero antagonista del vincitore, due tornanti dopo la Barricatella è stato bloccato da un banale guasto meccanico che ha determinato alte volute di fumo dal motore che facevano pensare al peggio ma per fortuna non si sviluppò alcun incendio.

Anche altri protagonisti principali sono stati vittime di incidenti, il trentino Mariano Lubich in lotta per la vittoria ha finito la sua corsa con una violenta sbandata che ha portato la sua Lancia Aurelia B20 a schiantarsi su di un paracarro; ben più pauroso l'incidente del veneziano Pierfilippo Grimani alla Baricatella. La sua Alfa Romeo 1900 Sprint per lo scoppio di un pneumatico, dopo aver sradicato alcuni paracarri, si rovesciava giù per la scarpata per una ventina di metri. Per fortuna illeso il pilota ma vettura irrimediabilmente distrutta.

Con l'uscita di questi protagonisti, rimaneva al solo Sacchiero con la Maserati Sport 2000 la possibilità di abbassare il tempo di Fambri, ma il trevigiano, seppur veloce, terminava al quinto posto assoluto.

Degna di nota la corsa del vicentino Giuseppe "Joe" Santi nella categoria Sport oltre 2000 che ha avuto il coraggio di portare in gara una mastodontica Lincoln Cosmopolitan di 5000 cc, assolutamente inadatta per un percorso simile, riuscendo a superare i ripidissimi tornanti con una media finale di quasi 75 km/h.

Bella la prova del triestino Vinattieri su Alfa Romeo 1900 Sprint che ha messo in riga tutte le Lancia Aurelia B20 giungendo al traguardo quarto assoluto.

Da segnalare infine la gara del trevigiano Giorgio Monti con una nuovissima Stanguellini 750 Sport con la quale si era già imposto alla Salita delle Torricelle e che ha relegato al secondo posto l'ormai veterano Massimo Ferrazzi.

CATEGORIA TURISMO INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cc

1	Marino Porfiri	Trieste	13'14'' 6	69,317 km/h	Dyna Panhard
2	Federico Lolli	Vicenza	14'53'' 4		Fiat 500 C
3	Franco Sertorio		14'56'' 8		Dyna Panhard
4	Fava				Fiat 500 C
5	Canale				Renault 4 CV
6	Nosari				Fiat 500 C
7	Grazioli				Fiat 500 C
8	Romantini				Fiat 500 C
9	Tombesi				Fiat 500 C
10	Cosani				
11	Giacomelli				
12	Granieri	Vicenza			
13	Brandolin				
14	Micaglio				

Classe Fino a 1100 cc

1	Bruno Mazzi	Verona	12'17'' 8		Fiat 1100
2	Zanetti	Vicenza	12'18''		Fiat 1100
3	Gidoni				Fiat 1100
4	Largaiolli	Verona			
5	Zuccato				Fiat 1100
6	Gatto				Fiat 1100
7	Fontana				
8	Dallo Agnoli				
9	Villotti				
10	Sacchiero				
11	Conconcelli				
12	Gatti				

Classe fino a 1500 cc

1	Erasmus Simeone	Venezia	13'30' 7	67,951 km/h	Fiat 1400
2	Angelini		13'36' 6		Volkswagen
3	Bassetti		13'41'' 1		Fiat 1400

Classe oltre 1500 cc

1	Camillo Fambri	Trento	10'58'' 3	83,670 km/h	Alfa Romeo 1900 TI
2	Luigi Fornasari	Vicenza	11'00'' 5		Alfa Romeo 1900 TI
3	Eugenio Lubich	Venezia	11'08'' 1		Lancia Aurelia B22
4	Umberto Munarini	Vicenza	11'30'' 4		Lancia Aurelia B22
5	Zampieri				Lancia Aurelia B22
6	Salice	Treviso			Alfa Romeo 1900 TI
7	Andretta				Lancia Aurelia B22

CATEGORIA GRAN TURISMO INTERNAZIONALE

Classe da 751 a 1100 cc

1	Alberto Toniolo		12'25''	73,832 km/h	Fiat 1100 S
2	Saverio Garonzi		12'53'' 2		Cisitalia 202

Classe fino a 2000 cc

1	Giardino Vinattieri	Trieste	11'09''	82,258 km/h	Alfa Romeo 1900 Sprint
2	Walter Giacometti	Vicenza	11'13''		Lancia Aurelia B20
3	Gianni Sartorello	Treviso	11'26'' 2		Lancia Aurelia B20
4	Pier Umberto Sartori	Verona	11'37'' 1		Lancia Aurelia B20
5	Franca Martino	Vicenza			Lancia Aurelia B20

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 750 cc

1	Giorgio Monti	Treviso	11'58'' 3	76,681 km/h	Fiat Stanguellini
2	Massimo Ferrazzi	Belluno	12'04'' 5		Siata 750 Sport

Classe fino a 1100 cc

1	Bruno Pozzato		12'01'' 2	76,362 km/h	Fiat 1100 Sport
2	Giovanni Bottega	Venezia	12'09'' 6		Bottega Sport
3	Trevisan				Fiat 1100 Sport

Classe fino a 2000 cc

1	Lucillo Sacchiero	Verona	11'12''	81,964 km/h	Maserati 2000 Sport
2	Finozzi		12'28'' 6		Lancia Aprilia Sport
3	Tavagna				Lancia Aurelia B20 Sport

Classe oltre 2000 cc

1	Joe Santi	Vicenza	12'14'' 4	74,999 km/h	Lincoln Cosmopolitan Sport
---	-----------	---------	-----------	-------------	----------------------------

CLASSIFICA ASSOLUTA

1	Camillo Fambri	Alfa Romeo 1900 TI
2	Luigi Fornasari	Alfa Romeo 1900 TI
3	Eugenio Lubich	Lancia Aurelia B22
4	Giordano Vinattieri	Alfa Romeo 1900 Sprint
5	Lucillo Sacchiero	Maserati 2000 Sport
6	Walter Giacometti	Lancia Aurelia B20
7	Gianni Sartorello	Lancia Aurelia B20
8	Umberto Munarini	Lancia Aurelia B22
9	Pier Umberto Sartori	Lancia Aurelia B20
10	Giorgio Monti	Stanguellini 750 Sport

7° COPPA DEL PASUBIO - 6 GIUGNO 1954

Dopo un anno di assenza per i lavori di asfaltatura, la Coppa del Pasubio ritorna al suo classico percorso lungo l'impervia e tortuosa salita che da Valli del Pasubio porta sino a Pian delle Fugazze in poco più di 10 chilometri ed oltre 800 metri di dislivello, con pendenze che in certi tratti toccano il 15%.

Gli importanti lavori sul manto stradale, con il classico porfido lungo i tornanti, potevano consentire prestazioni elevate con facile superamento dei precedenti records stabiliti su un tracciato interamente cosparso di ghiaino, tuttavia pioggia, vento e nebbia sono stati protagonisti per tutto lo svolgimento della competizione, rallentando le prestazioni dei concorrenti più veloci. In particolare proprio i concorrenti delle vetture Sport di più elevata cilindrata hanno incontrato numerosi banchi di nebbia che hanno impedito loro di sfruttare appieno le doti delle proprie vetture, soprattutto nel primo tratto in falso piano con curve ad ampio raggio che potevano essere prese a 150 km/h.

La manifestazione era valida per il Campionato Triveneto Conduttori ed inoltre anche come eliminatória triveneta per il campionato nazionale "Volante d'Argento".

Ampio il successo del Campionato Triveneto come dimostrano i 57 partenti mentre lo stesso non può dirsi per il "Volante d'Argento" che ha visto alla partenza solo 12 piloti, ad ulteriore dimostrazione dello scarso interesse ormai suscitato da tale Campionato che non ha più ragione di esistere.



Un'ampia immagine del percorso che impegna al massimo vetture e piloti

Ampia come di consueto la partecipazione dei piloti in rappresentanza dei vari Automobile Club del Triveneto ma massiccia questa volta anche la presenza di ben note scuderie come la S.Ambreus, la Scuderia Patavium ed il Gruppo Sportivo Cangrande, che allineano alla partenza i propri campioni.

Ancora le classifiche, sia generali che di classe, verranno redatte in base al minor tempo impiegato per effettuare il percorso e viene stabilito un tempo massimo pari al 20% in più del tempo impiegato dal primo della classe. Viene stabilita inoltre l'obbligatorietà per tutti i piloti dell'uso del casco protettivo.

Al via come dicevamo i migliori piloti triveneti come Monti, Lubich, Fambri, Sartori, Lampertico, Tomasi (recente vincitore della Salita al Bondone) Campeis, Rodenghi, Ferrazzi e tanti altri.

Nonostante il maltempo il pubblico come di consueto è accorso numeroso sulle falde del Pasubio con appassionati provenienti anche dalle regioni limitrofe al Triveneto.

E proprio l'intemperanza del pubblico ha costituito un neo per l'ottima macchina organizzativa dell'Automobile Club Vicenza e della Pro Schio. Infatti il limitato servizio d'ordine nulla ha potuto verso parte del pubblico che prima della fine della gara ha invaso la sede stradale per fare ritorno alle proprie case, costringendo i piloti delle più potenti vetture sport a farsi largo suonando ripetutamente il claxon.

Alle 15 precise il direttore dell'Automobile Club Vicenza, Rag. Guerrieri, ha dato il via al concorrente numero uno, l'ex campione italiano di motociclismo Orfeo Ferasin, racchiuso nella minuscola carrozzeria di una Isetta bianco latte. La minuscola vettura si è arrampicata con una velocità sorprendente, guizzando tra le curve e spiccando un ragguardevole tempo di 15'24" davanti all'altra Isetta condotta da Roberto Andretta.

Nella stessa categoria erano presenti numerose "Topolino", alcune notevolmente modificate, rombanti più che veloci ad eccezione dei primi classificati Ponti e Grisati autori di ottimi tempi (11'27" per il primo classificato). Nella classe anche il vicentino Pino Trivellato che diverrà una stella negli anni a seguire.

La più numerosa è risultata la classe fino a 1300 cc con le Fiat 1100 103 decisamente superiori alle Lancia Appia. Vincitore il trentino Paolo Colombo con un ottimo 9'23 davanti al vicentino Luigi Zanetti.



Il vicentino Luigi Zanetti secondo nella classe Turismo fino a 1300 cc

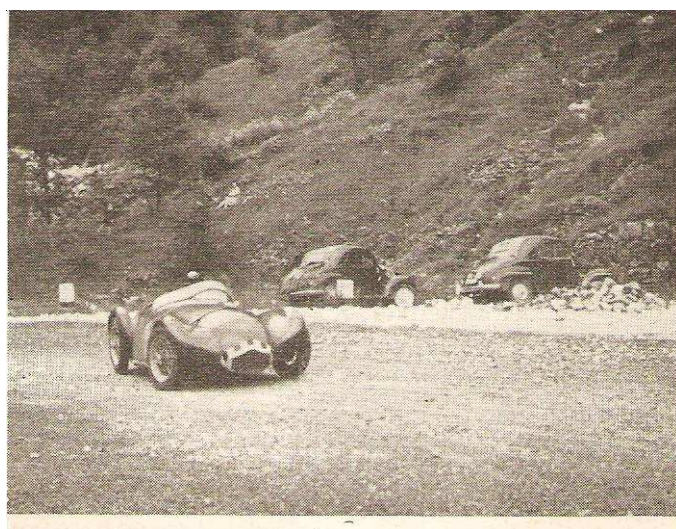
Con l'aumentare delle cilindrata la corsa ha acquistato sempre maggior mordente, con aumento delle velocità e riduzione dei tempi.

Il trentino Camillo Fambri, vincitore assoluto della precedente edizione, ha dominato la propria classe sempre con l'Alfa Romeo 1900 T.I. staccando un bel 8'41" mentre il trentino Mario Tomasi ha dominato con un 8'41" il Gran Turismo Speciale oltre 1300 con la Fiat 8V.



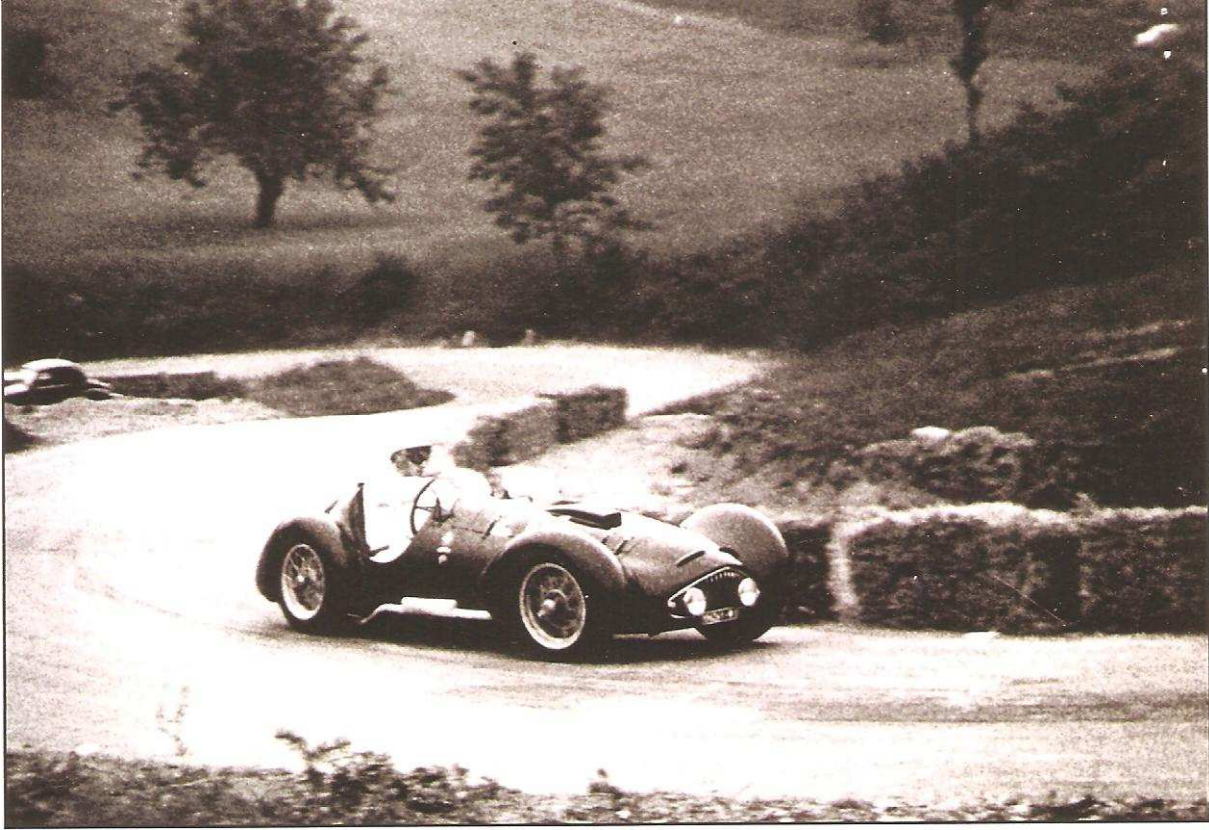
Mario Tomasi, già vincitore al Bondone, affronta aggressivo le falde del Pasubio con la sua filante Fiat 8 V

Con l'avvio delle vetture Sport si assiste subito all'incredibile exploit di un giovanissimo Sergio Monti che alla guida di una piccola ma agilissima Stanguellini bialbero di 750 cc sale velocissimo a quasi 75 km/h di media, stabilendo con il tempo di 8'22" il nuovo record della competizione. Precisiamo tuttavia che il record precedente era stato stabilito da Cabianca ma su fondo sterrato.



Evidente l'irruenza di Sergio Monti trionfatore con la sua Stanguellini

Senza nulla togliere al valore dell'impresa di Monti, ribadiamo tuttavia che i concorrenti delle classi Sport più potenti sono stati ostacolati nella loro ascesa sia dal tempo avverso sia soprattutto dall'intemperanza del pubblico.



Il vicentino Giuseppe Balestra al volante della Cisitalia Abarth 204 Sport vincitore della 1100 cc



La splendida Maserati 2000 che il conte Fedele Lampertico ha portato al secondo posto assoluto

Al termine della corsa, riaperta la strada al traffico, un'interminabile fila di macchine sferzate ancora dalla pioggia, ha preso a snodarsi per la ripida discesa convogliandosi verso Schio ove ha avuto luogo la premiazione presso i saloni dell'Albergo Miramonti.



Un raggante Sergio Monti, circondato da amici ed avversari si gusta la soddisfazione per la vittoria assoluta

Queste le classifiche:

CATEGORIA TURISMO DI SERIE SPECIALE

Classe fino a 750 cc:

1	Ugo Ponti	Udine	11'27''	54,655 km/h	Fiat 500 C
2	Giuseppe Grisati	Venezia	11'35'' 2		Fiat 500 C
3	Giorgio Ciro	Trieste	12'11'' 2		Fiat 500 C
4	Arialdo Carrari	G.S.Patavium	12'36'' 2		Fiat 500 C
5	Leone Sainardi	G.S.Patavium	12'48'' 1		Fiat 500 C
6	Pino Trivellato	Vicenza	13'39'' 3		Fiat 500 C
7	Angelo Richelli	Cus Padova	14'28''		Fiat 500 C
8	Orfeo Ferasin	Vicenza	15'24'' 4	40,601 km/h	Iso Isetta
9	Roberto Andretta	Vicenza	16'04'' 1		Iso Isetta

Iscritti 11 Partiti 11 Ritirati 2

Classe da 751 a 1300 cc:

1	Paolo Colombo	Sc.Trentina	9'23'' 1	66,669 km/h	Fiat 1100 TV
2	Luigi Zanetti	Vicenza	9'42'' 2		Fiat 1100 TV
3	Roberto Toledano	G.S.Cangrande	9'43''		Fiat 1100 TV
4	Bruno Grazioli	Vicenza	9'48'' 3		Fiat 1100 TV
5	Mario Zaja	Udine	10'07'' 1		Fiat 1100 TV
6	Saverio Garonzi	G.S.Cangrande	10'08'' 2		Fiat 1100 TV
7	Pietro Spataro	Treviso	10'11'' 2		Fiat 1100 TV
8	Francesco Serenelli	Verona	10'13'' 2		Fiat 1100 TV
9	Diego Bezzan	Rovigo	10'20'' 4		Fiat 1100 TV
10	Arrigo Castagna	G.S.Cangrande	10'30'' 3		Fiat 1100 TV
11	Luigi Balestra	Vicenza	10'35'' 1		Fiat 1100 TV
12	Gianfranco Menazzi	Udine	10'38'' 4		Fiat 1100 TV
13	Alberto Tiozzo	Vicenza	10'46'' 3		Lancia Appia
14	Luigi Sacchiero	Rovigo	11'00'' 2		Lancia Appia
15	Gianfranco Zorzi	Treviso	11'04'' 1		Lancia Appia

Iscritti 15 Partiti 15

Classe oltre 1300 cc:

1	Camillo Fambri	Sc.Trentina	9'02'' 1	69,251 km/h	Alfa Romeo 1900 TI
2	Scipione Paon	G.S.Cangrande	9'29'' 4		Lancia Aurelia B21
3	Erik Jossipovich	Trieste	9'32'' 1		Alfa Romeo 1900 TI
4	Mario Patrese	Rovigo	11'27'' 3		Alfa Romeo 1900 TI

Iscritti 4 Partiti 4

CATEGORIA GRAN TURISMO

Classe fino a 1300 cc:

1	Giorgio Dal Prà	Treviso	10'06'' 1	61,939 km/h	Fiat 1100 / TV
---	-----------------	---------	-----------	-------------	----------------

Iscritti 1 Partiti 1

Classe oltre 1300 cc:

1	Mario Tomasi	Sc. Trentina	8'41'' 2	72,013 km/h	Fiat 8V
2	Pier Paolo Poilucci	Trieste	8'43'' 4		Fiat 8 v
3	Camillo Bussinello	G.S.Cangrande	8'53'' 2		Lancia Aurelia 2500
4	Ugo Mondin	Sc.Trentina	9'02'' 2		Lancia Aurelia 2500
5	Mariano Lubich	Sc.Trentina	9'15'' 3		Porsche 356 1500

Iscritti 7 Partiti 5 Non partiti 2

CATEGORIA SPORT INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cc:

1	Sergio Monti	Treviso	8'22''1	74,767 km/h	Stanguellini 750
2	Luigi Zannoni	G.S.Patavium	8'46''		Giannini 750
3	Alfredo Tinazzo	G.S.Patavium	9'15''2		Giannini 750
4	Massimo Ferrazzi	Belluno	9'30''4		Fiat Siata
5	Sergio Bordin	Vicenza	17'09''1		Fiat 500 C

Iscritti 5 Partiti 5

Classe da 751 a 1100 cc:

1	Giuseppe Balestra	Vicenza	9'34''2	65,369 km/h	Cisitalia Abarth 204
2	Stenlio Cocconcelli	Venezia	9'44''4		Fiat Zagato

Iscritti 2 Partiti 2

Classe oltre 1100 cc:

1	Fedele Lampertico	Vicenza	8'26''3	74,118 km/h	Maserati A6GCS
2	Eugenio Lubich	Venezia	8'28''2		Lancia Aurelia 2500
3	Pier Umberto Sartori	G.S.Cangrande	8'35''		Ferrari 2000
4	Antonio Negri	Bolzano	8'42''4		Lancia Aurelia 2500
5	Corrado Campeis	Udine	8'49''		Lancia Aurelia 2000
6	Fausto Rodenghi	Trento	8'55''1		Lancia Aurelia 2500
7	Antonio Pozzato	Vicenza	9'24''4		Lancia Aurelia 2000
8	Giuliano Coppola	Rovigo	10'36''		Lancia Aurelia B10/2754

Iscritti 10 Partiti 8 Non partiti 2

CLASSIFICA ASSOLUTA

1	Sergio Monti	Stanguellini 750 Sport
2	Fedele Lampertico	Maserati A6GCS 2000 Sport
3	Eugenio Lubich	Lancia Aurelia 2500 Sport
4	Pier Umberto Sartori	Ferrari 2000 Sport
5	Mario Tomasi	Fiat 8V
6	Antonio Negri	Lancia Aurelia 2500 Sport
7	Pier Paolo Poilucci	Fiat 8V
8	Luigi Zanini	Giannini 750 Sport
9	Corrado Campeis	Lancia Aurelia 2000 Sport
10	Camillo Bussinello	Lancia Aurelia 2500 G.T.

La competizione, come indicavo, era valida anche come eliminatória interregionale dell' 8° Volante d'Argento ed ha visto al via 12 equipaggi suddivisi in due sole classi.

Tale campionato prevedeva un regolamento molto composito e destava sempre meno interesse tra i partecipanti.

Queste le classifiche della prova disputata all'interno della Coppa del Pasubio:

CLASSIFICA DELL'ELIMINATORIA INTERREGIONALE 8° VOLANTE D'ARGENTO

Classe fino a 750 cc:

1	Avogadro Degli Azzoni	Padova	13'30''	46,355 km/h	Fiat 500 C
2	Vincenzo Bellini		14'49''1		Fiat 500 C
3	Giorgio Fortunato	Vicenza		15'03''2	Fiat 500 C
4	Alfredo Ferri	Trento	15'16''		Fiat 500 C
5	Rainardo Voigtlander	Gorizia	15'40''4		Fiat 500 C
6	Guido Gasparini		17'28''		Fiat 500 C

Iscritti 6 Partiti 6

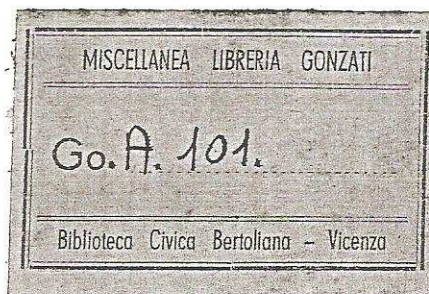
Classe da 750 a 1300 cc:

1	Luigi Villotti	Trento	9'54''2	63,169 km/h	Fiat 1100/103 TV
2	Giorgio Scalet	Trento	10'38''2		Fiat 1100/103 TV
3	Isidoro Wiel	Padova	11'06''1		Fiat 1100/103 TV
4	Umberto Genovese	Treviso	11'10''1		Lancia Appia
5	Orazio Rossi		11'16''4		Lancia Appia
6	Ilario Montesi		11'26''2		Lancia Appia

Iscritti 6 Partiti 6

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

VII^a COPPA
DEL PASUBIO



6 GIUGNO 1954 - ore 15

AUTOMOBILE CLUBS DELLE VENEZIE

VIII^o VOLANTE
D' ARGENTO

ELIMINATORIA INTERREGIONALE

6 GIUGNO 1954 - ore 15

VIAO-120623

GoA.

VII° COPPA DEL PASUBIO

6 GIUGNO 1954

*Manifestazione sportiva
automobilistica di velocità
in salita per macchine
Sport Int.le - Gran Tu-
rismo e Turismo di serie
speciale valevole per il
Campionato Triveneto
Conduttori*

REGOLAMENTO

DEFINIZIONE

ART. 1 — L'Automobile Club Vicenza, in collaborazione con la Società « Pro Schio », indice ed organizza per il giorno 6 Giugno 1954 una manifestazione sportiva automobilistica chiusa di velocità in salita denominata « VII Coppa del Pasubio » valevole per il Campionato Triveneto Conduttori.

Il presente Regolamento è redatto e la manifestazione è organizzata in conformità al Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. ed al Regolamento Nazionale Sportivo della C.S.A.I. le cui norme valgono perciò per tutto quanto non precisato nel presente Regolamento.

PERCORSO

ART. 2 — La gara si svolgerà sul tratto in salita Valli del Pasubio - Pian delle Fugazze di km. 10,430 con un dislivello di mt. 820 circa.

CONCORRENTI E CONDUTTORI

ART. 3 — Alla manifestazione potranno partecipare, in qualità di concorrenti e conduttori, i Soci degli Automobile Clubs delle Tre Venezie muniti delle rispettive licenze internazionali rilasciate dalla C.S.A.I., valide per il 1954 o della licenza sociale.

ASSICURAZIONE

ART. 4 — Ogni conduttore che non sia munito della licenza internazionale della C.S.A.I. dovrà stipulare una polizza di assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi per i seguenti massimali: L. 10.000.000 per catastrofe, L. 5.000.000 per persona, L. 1.000.000 per danni a cose od animali di terzi.

VETTURE AMMESSE

ART. 5 — Alla manifestazione saranno ammesse le seguenti vetture:

CATEGORIA TURISMO

Gruppo Vetture da Turismo di Serie Speciale:

- Classe fino a 750 cmc.
- Classe da oltre 750 fino a 1300 cmc.
- Classe oltre 1300 cmc.

Gruppo Vetture Gran Turismo di Serie:

- Classe fino a 750 cmc.
- Classe da oltre 750 fino a 1300 cmc.
- Classe oltre 1300 cmc.

CATEGORIA VETTURE SPORT INTERNAZIONALE

(Rispondenti alle prescrizioni dell'annesso « C » al Codice Sportivo Internazionale):

- Classe fino a 750 cmc.
- Classe da oltre 750 fino a 1100 cmc.
- Classe oltre 1100 cmc.

Tutte le vetture di cui sopra dovranno rispondere ai requisiti e soddisfare alle prescrizioni contemplate dai Regolamenti Internazionali in vigore.

ISCRIZIONI

ART. 6 — Le iscrizioni alla Gara, redatte sull'unito modulo, dovranno pervenire alla Sede dell'Automobile Club Vicenza - Piazza S. Biagio n. 1 - entro le ore 18 di venerdì 4 Giugno 1954 e dovranno essere accompagnate dalla tassa di L. 2.000.

VERIFICHE E NUMERAZIONE

ART. 7 — Le operazioni di verifica, punzonatura e la numerazione delle vetture concorrenti, avranno luogo a Schio - Piazza Statuto - sabato 5 Giugno 1954 dalle ore 15 alle ore 17 e domenica 6 Giugno dalle ore 8 alle ore 10.

PARTENZE

ART. 8 — Le partenze avranno inizio domenica 6 Giugno alle ore 15 dalla località Passeggio di Valli del Pasubio e saranno date da fermo, con motore in moto, ad intervallo da stabilirsi tra macchina e macchina secondo l'ordine cronologico di iscrizione nelle varie categorie e classi.

OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

ART. 9 — Durante la corsa i Conduuttori dovranno osservare le norme del Regolamento Nazionale Sportivo, del Codice della Strada e mantenere un contegno sportivamente corretto.

E' obbligatorio per tutti l'uso del casco protettivo.

ARRIVO

ART. 10 — L'arrivo sarà segnato da apposito striscione disegnato sulla strada. Dopo l'arrivo i conduuttori dovranno tenere le macchine a disposizione dei Commissari Sportivi e Tecnici per le eventuali verifiche supplementari. All'uopo, a fine gara, i partecipanti dovranno portare le macchine a Schio, presso l'Autorimessa FIAT in Via Marconi, pena l'esclusione dalla classifica.

CLASSIFICHE

ART. 11 — Le classifiche generali e per classi, verranno redatte in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso. Tempo massimo: 20 % in più del tempo impiegato dal 1° di ogni classe.

PREMI

ART. 12 — La manifestazione sarà dotata dei seguenti premi:

Al 1° assoluto: Coppa del Pasubio.

Al 1° di ogni classe: medaglia d'oro grande.

Al 2° di ogni classe: medaglia d'oro media.

Al 3° di ogni classe: medaglia d'oro piccola.

Al 4° di ogni classe: medaglia vermeille.

Totale n. 27 medaglie d'oro e n. 9 medaglie vermeille.

Inoltre saranno messe in palio altre coppe per i vincitori di categoria.

CARBURANTE

ART. 13 — Potrà essere usato qualsiasi tipo di supercarburante purchè sia in libero commercio in Vicenza, con un indice di ottano non superiore a 90 M.M.

RECLAMI

ART. 14 — Ogni reclamo deve essere presentato per iscritto, firmato direttamente dal Concorrente, unico avente diritto a presentarlo accompagnato dal deposito di L. 20.000 (ventimila) che verrà rimborsato se il reclamo sarà riconosciuto fondato.

I reclami dovranno essere presentati ad un Commissario Sportivo o al Direttore di corsa.

Quelli relativi alla qualificazione dei concorrenti, dei conduttori e dei veicoli, dovranno essere presentati, al più tardi due ore dopo la chiusura del controllo di punzonatura o di verifica e cioè alle ore 12 di domenica 6 Giugno.

Quelli relativi allo svolgimento della manifestazione entro un'ora dalla fine della corsa.

Quelli relativi alla classifica entro mezz'ora dalla pubblicazione della stessa.

Le spese di smontaggio della vettura o parti di essa, se conseguenti ad un reclamo, saranno a carico del reclamante nel caso in cui il reclamo dovesse risultare infondato, ed a carico del titolare della iscrizione della vettura, avverso la quale è stato inoltrato il reclamo, se questo risulterà fondato.

Per l'appello vigono le norme del R.N.S. della C.S.A.I.

RESPONSABILITA'

ART. 15 — Per il solo fatto della sua iscrizione ciascun concorrente e conduttore si impegna a riconoscere il presente Regolamento e rilascerà una dichiarazione nella quale attesterà di conoscere il percorso, il Codice Sportivo Internazionale, il Regolamento Nazionale Sportivo, oltre al presente Regolamento. Si impegna inoltre a rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri e tribunali, per i fatti derivanti dallo svolgimento della corsa.

riconoscendo come unica giurisdizione la C.S.A.I., ed a ritenere sollevati l'A.C.I. e l'Automobile Club Vicenza, gli AA. CC. Triveneti, gli Ufficiali di gara e tutte le Società, Enti e persone dell'organizzazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

ALTRE NORME

ART. 16 — Per quanto non precisato nel presente Regolamento, vigono le norme del C.S.I. della F.I.A. e suoi annessi e del R.N.S.

VARIANTI

ART. 17 — L'A.C.V. si riserva la facoltà di far conoscere tempestivamente a mezzo di circolari speciali le prescrizioni che crederà opportuno disporre per la migliore applicazione del presente regolamento, di cui verranno a fare parte integrale.

Vicenza, 22 Aprile 1954.

Visto: si approva

COMMISSIONE SPORTIVA
AUTOMOBILISTICA ITALIANA

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Ing. Guido De Unterrichter

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL PRESIDENTE

F.to Angelo Lampertico

CAMPIONATO NAZIONALE DELL' A. C. I.

Eliminatoria

interregionale

6 GIUGNO 1954

VIII° VOLANTE D' ARGENTO

REGOLAMENTO

DEFINIZIONI - LIMITI - PERCORSO

ART. 1 — L'Automobile Club di Vicenza, in collaborazione con gli AA. CC. delle Venezie, indice ed organizza per il giorno 6 Giugno 1954 ore 15, una manifestazione chiusa di velocità in salita, denominata: « VII Coppa del Pasubio », valevole quale eliminatória interregionale per l' « VIII Volante di Argento », la cui finale avrà luogo a Massa Carrara in località e data da destinarsi.

ART. 2 — Il presente Regolamento e la manifestazione è organizzata in conformità al Codice Sportivo Internazionale della F.I.A. ed al Regolamento Nazionale Sportivo della C.S.A.I.

ART. 3 — La Gara si svolgerà sul percorso in salita VALLI DEL PASUBIO - PIAN DELLE FUGAZZE di km. 10,430 - dislivello mt. 820. - Il percorso stesso, durante lo svolgimento della gara, sarà chiuso al traffico.

CONCORRENTI - LICENZE

ART. 4 — Alla manifestazione potranno partecipare, in qualità di concorrenti e/o conduttori, tutti i Soci dell'A.C.I. appartenenti agli Automobile Clubs di:

UDINE - GORIZIA e TRIESTE, per il Friuli e la Venezia Giulia;
TRENTO e BOLZANO, per la Venezia Tridéntina;
BELLUNO - ROVIGO - TREVISO - PADOVA - VENEZIA -
VERONA - VICENZA, per il Veneto;

purchè non si siano mai classificati ai primi tre posti nelle classifiche di classe di qualsiasi categoria e gruppo in manifestazioni di velocità a carattere nazionale ed internazionale e non abbiano disputata altra eliminatória regionale per l' VIII Volante d'Argento.

I partecipanti dovranno essere muniti della licenza sociale o delle licenze internazionali da concorrente e da conduttore rilasciate dalla C.S.A.I. per il 1954.

ART. 5 — Alla manifestazione saranno ammesse le vetture da turismo di Serie normali, rispondenti alle norme del Regolamento Internazionale per vetture di serie (Annesso J al Codice Sportivo Internazionale) 1° Gruppo e dovranno rispondere esattamente alle

norme stabilite dal suddetto Regolamento, Cap. II articoli 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14.

Le vetture ammesse saranno ripartite nelle seguenti classi di cilindrata:

Classe fino a	750 cmc.
» da oltre	750 fino a 1300 cmc.
» » »	1300 » » 1600 cmc.
» » »	1600 » » 2000 cmc.
» » »	2000 cmc.

ISCRIZIONI

ART. 6 — Le iscrizioni redatte su apposito modulo, dovranno pervenire all'Automobile Club di Vicenza entro le ore 18 del giorno 1 Giugno 1954. Il modulo di iscrizione dovrà essere compilato in ogni sua parte per intero e firmato dal concorrente. Le iscrizioni non saranno ritenute valide se non perverranno all'A. C. di Vicenza entro il termine sopra indicato e se non saranno accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 2.000 (duemila). Le iscrizioni che pervenissero dopo tale data, ma non oltre le ore 18 del giorno 4 Giugno 1954, saranno ritenute valide solo se accompagnate dalla tassa di L. 4.000 (quattromila).

Saranno accettate le iscrizioni inviate a mezzo telegramma prima del termine di chiusura sopra indicato e purchè confermate con lettera raccomandata spedita entro i medesimi termini e contenente il modulo e la tassa di iscrizione. Gli organizzatori si riservano la facoltà di sopprimere quelle classi di cilindrata per le quali non siano pervenute almeno tre iscrizioni valide.

ART. 7 — Il concorrente, se trattasi di persona fisica, dovrà essere obbligatoriamente il conduttore della vettura da esso iscritta. In caso contrario, tanto il concorrente che il conduttore dovranno essere in possesso della licenza internazionale o della licenza sociale. Solo il conduttore che avrà partecipato alla eliminazione regionale, se qualificato, potrà essere ammesso alla finale.

ASSICURAZIONI

ART. 8 — Per ogni vettura partecipante alla gara, è prescritta una polizza di responsabilità civile per i seguenti massimali:

- 10.000.000 per catastrofe;
- 5.000.000 per persona danneggiata;
- 1.000.000 per danni a cose.

SORTEGGIO E NUMERI DI PARTENZA

Il sorteggio dei numeri di gara da assegnarsi alle vetture avrà luogo il giorno 4 Giugno 1954 alle ore 18 presso l'Automobile Club di Vicenza. Alle operazioni di sorteggio potranno assistere i concorrenti e i loro rappresentanti.

ART. 9 — Ogni vettura dovrà portare, in modo chiaro e visibile, il numero di partenza assegnato secondo il sorteggio. I numeri dovranno essere posti sul cofano, da ambo i lati della carrozzeria e posteriormente.

VERIFICHE

ART. 10 — Tutte le vetture prima di essere ammesse alla gara, dovranno essere sottoposte a verifica da parte dei Commissari Tecnici. Le operazioni di verifica avranno luogo a SCHIO - Piazza Statuto - sabato 5 Giugno 1954, dalle ore 15 alle 17, e domenica 6 Giugno, dalle ore 8 alle ore 10.

All'atto della verifica dei veicoli, ogni concorrente dovrà presentare la licenza sociale o quelle internazionali da concorrente e conduttore, i documenti della vettura, nonché la polizza di assicurazione di cui all'art. 8.

Subito dopo aver superato il traguardo d'arrivo i conduttori dovranno portare le loro vetture nell'apposito recinto lasciandole a disposizione degli Ufficiali sportivi per le prescritte verifiche. Il mancato o ritardato deposito della macchina nel parco di controllo porterà alla esclusione dalla classifica. I concorrenti non potranno ritornare in possesso dei loro autoveicoli senza l'autorizzazione del Direttore di corsa e comunque non prima della scadenza del termine per la presentazione dei reclami.

PROVE

ART. 11 — Non saranno effettuate prove ufficiali.

PARTENZA

ART. 12 — Le partenze avranno inizio alle ore 15 e verranno date da fermo con motore in moto, con un intervallo, fra vettura e vettura e fra le varie classi, che verrà successivamente comunicato. Il motore potrà essere avviato 30 secondi prima del via su ordine del Direttore di Gara facendo esclusivamente uso della messa in moto automatica.

Il concorrente la cui vettura partirà prima del segnale del Commissario di gara, verrà penalizzato di un minuto primo.

Se dopo 30 secondi dal via una vettura non sarà partita, verrà esclusa dalla corsa ed il Direttore di Gara provvederà a farla togliere dalla linea di partenza.

E' in facoltà del Direttore di Gara tuttavia di farle prendere il « via » dopo la partenza dell'ultimo concorrente della medesima classe.

OBBLIGHI DEL CONDUTTORE

ART. 13 — I conduttori, prima della partenza, dovranno rilasciare una dichiarazione con la quale attestino di conoscere perfettamente il percorso della gara, il Codice Sportivo Internazionale, il Regolamento Nazionale Sportivo ed il presente Regolamento.

Il conduttore dovrà mantenere, durante lo svolgimento della gara, un contegno corretto. Ogni manovra ritenuta sleale porterà alla esclusione immediata del conduttore che l'avrà commessa.

Il conduttore che è raggiunto da un altro, deve lasciare prontamente il passo eventualmente rallentando, se il percorso lo richiede, e facendo segno con la mano al sopraggiungente.

Il conduttore che sorpassa deve mantenere per un certo tempo la sua traiettoria, in modo da non intralciare la marcia del conduttore sorpassato.

Il conduttore che è davanti ha il diritto di abbordare al largo e compiere la curva alla corda all'interno, anche se essa trovasi a sinistra ed il conduttore che supera deve portarsi all'esterno per oltrepassare la vettura che è davanti.

Il conduttore che è costretto a fermarsi lungo il percorso, deve collocare la vettura sul ciglio della strada, in luogo dal quale essa sia visibile tempestivamente ai sopraggiungenti; in curva deve collocare la vettura al margine esterno.

E' proibito a tutti i conduttori, sotto pena di esclusione dalla corsa, di circolare con la vettura sul percorso in senso opposto a quello della gara.

Ogni infrazione verrà segnalata al Direttore di corsa e potrà portare all'esclusione del conduttore dalla gara.

SEGNALAZIONI

ART. 14 — Durante la gara saranno usate le seguenti segnalazioni:

- bandiera rossa: ordine d'arresto immediato;
- bandiera gialla: attenzione pericolo;
- bandiera a scacchi bianchi e neri: segnale di fine corsa.

ARRIVO - CLASSIFICA E TEMPO MASSIMO

ART. 15 — L'arrivo sarà controllato su di una linea situata di fronte al posto di cronometraggio e sarà segnalato da apposito striscione disegnato a terra.

La classifica sarà stabilita in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso. Saranno redatte 5 classifiche, una per ogni classe. Verranno redatte tre classifiche separate per ogni Regione. Non sarà redatta alcuna classifica assoluta. Il tempo massimo è fissato nel 20 % in più del tempo impiegato dal primo classificato di ciascuna classe.

CONDUTTORI AMMESSI ALLA FINALE

ART. 16 — Saranno classificati per concorrere alla finale dell'« VIII Volante d'Argento » i primi due classificati per ogni classe e per ogni Regione.

I classificati verranno iscritti d'ufficio alla gara finale e dovranno conformarsi, per la loro partecipazione a tale gara, a tutte le disposizioni contenute nel Regolamento dell'« VIII Volante d'Argento ».

Ai qualificati non è fatto obbligo di partecipare alla finale con la stessa vettura con la quale hanno partecipato alla presente eliminatória, purchè la vettura presentata a detta finale, sia di marca e tipo uguale a quella che ha disputato l'eliminatória stessa.

PREMI

ART. 17 — La Eliminatória Interregionale « VII Coppa del Pasubio » è dotata dei seguenti premi:

Medaglie d'oro od oggetti ai primi DUE classificati di ogni classe.

I premi saranno assegnati dopo l'omologazione della C.S.A.I.

RECLAMI ED APPELLI

ART. 18 — Il diritto di reclamare è riservato ai concorrenti.

Ogni reclamo dovrà essere redatto per iscritto e rimesso nelle mani del Direttore di Gara. Il reclamo dovrà essere accompagnato dalla tassa di L. 20.000 che verrà restituita nel solo caso che il reclamo risulti fondato.

I reclami relativi all'ammissione delle vetture ed alla loro ripartizione in classi di cilindrata ed alla accettazione dei concorrenti, dovranno essere presentati entro due ore dalla chiusura dei controlli di verifica; quelli relativi allo svolgimento della corsa entro mezz'ora dall'arrivo dell'ultimo concorrente; quelli avverso la classifica entro mezz'ora dalla pubblicazione della stessa.

Le spese di smontaggio di parti meccaniche di una vettura, se inerenti al reclamo, sono a carico del reclamante qualora il reclamo stesso risulti infondato od a carico del concorrente avverso il quale esso sia stato inoltrato se risulti fondato.

Per gli appelli, vigono le norme del Regolamento Nazionale Sportivo.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 19 — Per il fatto dell'iscrizione, ciascun concorrente dichiara di conoscere ed accettare le disposizioni del presente Regolamento e quelle del Regolamento Nazionale Sportivo, nonchè quelle del Regolamento Internazionale Vetture di Serie, impegnandosi a rispettarle ed a farle rispettare.

Il concorrente dichiara inoltre di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri o Tribunali, per i fatti derivanti dalla organizzazione e dallo svolgimento della corsa, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana.

ART. 20 — Per il fatto stesso dell'iscrizione, ciascun concorrente dichiara di ritenere sollevati la C.S.A.I., l'Automobile Club d'Italia, l'Automobile Club organizzatore, nonchè gli Ufficiali di Gara e tutte le Società e le persone dell'organizzazione, da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 21 — L'Automobile Club di Vicenza, si riserva di far conoscere per mezzo di speciali circolari, tutte le prescrizioni che crederà di poter emanare circa la migliore applicazione del presente Regolamento. Queste circolari avranno lo stesso effetto del presente Regolamento del quale fanno parte integrale.

ART. 22 — Per quanto non è contemplato dal presente Regolamento, vige il Regolamento Nazionale Sportivo.

Vicenza, 30 Aprile 1954.

Visto: si approva

COMMISSIONE SPORTIVA
AUTOMOBILISTICA ITALIANA

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ing. Guido De Unterrichter

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

IL PRESIDENTE

F.to Angelo Lampertico

2.5

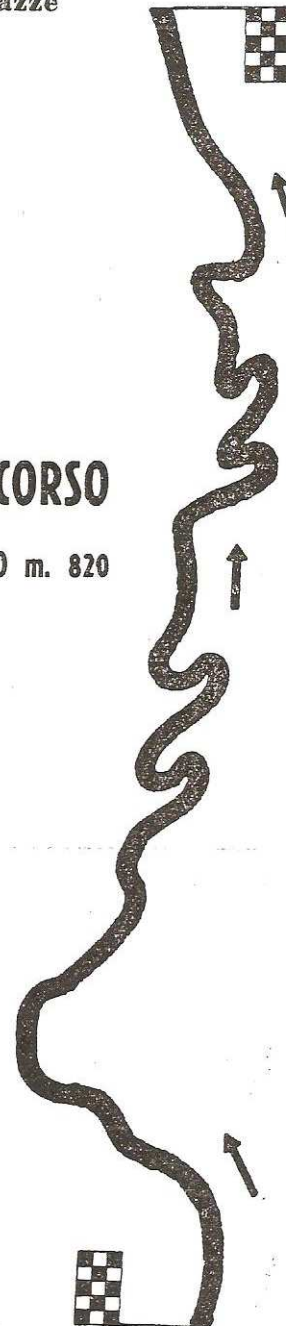
PIAN delle Fugazze

m. 1159

ARRIVO

TRACCIATO DEL PERCORSO

LUNGHEZZA km.10,340 DISLIVELLO m. 820



Ponte Verde

m. 900

S. Antonio

m. 551

VALLI del Pasubio

m. 340

PARTENZA

28009

18009

Modulo d'iscrizione da inviare all'

AUTOMOBILE CLUB VICENZA
 PIAZZA S. BIAGIO, 1 - Tel. 35-46

entro le ore 18 del 4 giugno 1954.

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

VII Coppa del Pasubio

Manifestazione Automobilistica di Velocità
 per vetture «SPORT INTERNAZIONALE»
 «GRAN TURISMO»

e «TURISMO DI SERIE SPECIALI»

Valevole per il Campionato Triveneto Conduttori

6 giugno 1954

COGNOME E NOME	N. licenza internazionale o sociale	INDIRIZZO
Concorrente		
Conducente		
Socio dell' A. C. di		

Autovettura

Marca..... Tipo..... Cilindrata.....

Targa..... Gruppo..... Classe.....

Il sottoscritto presa visione del regolamento della «VII Coppa del Pasubio» indetta ed organizzata dall' A. C. Vicenza pel 6 Giugno 1954 chiede di essere iscritto alla gara stessa con la vettura aventi le caratteristiche qui sopra indicate. Nel contempo il sottoscritto dichiara per sè e per i propri conduttori, meccanici, mandanti, incaricati o dipendenti e per tutti gli aventi causa con le persone suddette, di esonerare e tenere sollevati l'Automobile Club Vicenza, l'Automobile Club d'Italia, la C.S.A.I. nonchè tutti gli Ufficiali della gara e tutte le persone, Società ed Enti facenti parte dell'organizzazione della manifestazione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o per danni che eventualmente si verificassero durante la corsa e le prove ad esso concorrente, ai suoi conduttori e alle sue cose, oppure prodotti od occasionati a terzi da esso concorrente, dai suoi conduttori e dai suoi dipendenti ed incaricati.

Il sottoscritto dichiara altresì per sè e per i propri conduttori di accettare le disposizioni del regolamento della gara e di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri od a Tribunali per fatti derivanti dall'organizzazione o dallo svolgimento della manifestazione, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la C.S.A.I.

Inoltre il sottoscritto s'impegna di sottoporre la suddetta vettura alle verifiche di fine gara qualunque sia la classifica d'arrivo, ben tenendo presente che il concorrente che si rifiutasse di sottoporsi alle prescritte verifiche verrà sospeso dalla C.S.A.I. per due mesi.

Unisce la tassa d'iscrizione di L. 2000

FIRMA DEL CONCORRENTE

Luogo e data

Modulo d'iscrizione da inviare all'

**AUTOMOBILE CLUB
VICENZA**
PIAZZA S. BIAGIO, 1 - Tel. 35-46

entro le ore 18 del 1° giugno 1954 a tassa semplice ed entro le ore 18 del 4 giugno 1954, a tassa doppia.

AUTOMOBILE CLUBS DELLE VENEZIE

VIII Volante d'Argento

Eliminatoria interregionale

6 giugno 1954

COGNOME E NOME	N. licenza internazionale o sociale	INDIRIZZO
Concorrente		
Conditore		
Socio dell' A. C. di		

Autovettura

Marca..... Tipo..... Cilindrata.....

Targa..... Gruppo..... Classe.....

Il sottoscritto presa visione del regolamento della Eliminatoria Interregionale dell'VIII Volante d'Argento, indetta dagli AA. CC. delle Venezie per il 6 Giugno 1954 chiede di essere iscritto alla gara stessa con la vettura aventi le caratteristiche qui sopra indicate. Nel contempo il sottoscritto dichiara per se e per i propri conduttori, meccanici, mandanti, incaricati o dipendenti e per tutti gli aventi causa con le persone suddette, di esonerare e tenere sollevati gli Automobile Clubs delle Venezie, l'Automobile Club d'Italia, la C.S.A.I. nonché tutti gli Ufficiali della gara e tutte le persone, Società ed Enti facenti parte dell'organizzazione della manifestazione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o per danni che eventualmente si verificassero durante la corsa e le prove ad esso concorrente, ai suoi conduttori e alle sue cose, oppure prodotti od occasionati a terzi da esso concorrente, dai suoi conduttori e dai suoi dipendenti ed incaricati.

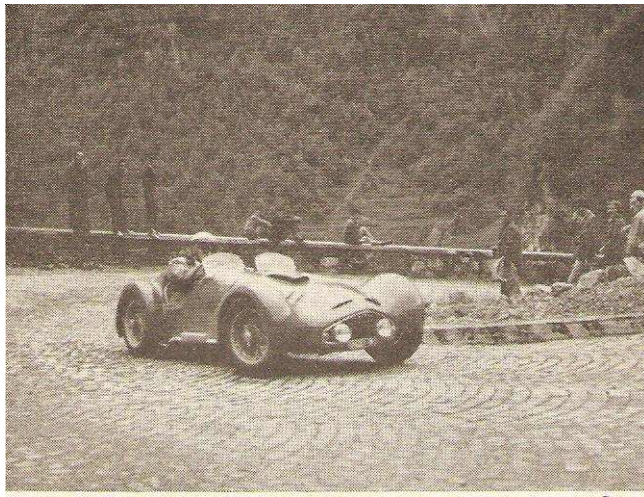
Il sottoscritto dichiara altresì per se e per i propri conduttori di accettare le disposizioni del regolamento della gara e di rinunciare a ricorrere per qualsiasi motivo ad arbitri od a Tribunali per fatti derivanti dall'organizzazione o dallo svolgimento della manifestazione, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la C.S.A.I.

Inoltre il sottoscritto s'impegna di sottoporre la suddetta vettura alle verifiche di fine gara qualunque sia la classifica d'arrivo, ben tenendo presente che il concorrente che si rifiutasse di sottoporsi alle prescritte verifiche verrà sospeso dalla C.S.A.I. per due mesi.

Unisce la tassa d'iscrizione di L. 2000 e L. 4000 se inviata dopo il 1° giugno ma non oltre il 4 giugno 1954.

FIRMA DEL CONCORRENTE

Luogo e data



Il vicentino Giuseppe Balestra aggressivo e vincente
con la sua Cisitalia Abarth 204

Si conclude così nel 1954, dopo sette edizioni, anche la vita della Coppa del Pasubio, una manifestazione creata per volontà di un gruppo di appassionati vicentini e divenuta nel tempo una vera classica che poteva e doveva aspirare ad una titolarità più adeguata.

Lo splendore e l'asprezza del percorso, il valore dei piloti partecipanti, la bellezza e potenza delle vetture, la viva partecipazione del pubblico e non ultimo gli enormi sforzi degli uomini della Pro Schio e dell'Automobile Club Vicenza, meritavano sicuramente una vita ben più lunga e che sicuramente sarebbe stata ricca di soddisfazioni.

Di lì ad un paio d'anni l'Automobile Club Vicenza, sul tracciato della salita del Costo, già percorso alternativo nell'edizione del 1953 della Coppa del Pasubio, tornerà ad organizzare con grande successo una competizione in salita, la Coppa Città di Asiago, ma questa è tutta un'altra storia.

Maggio 2014
Umberto Voltolin